



# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE di LONIGO

Istituto Tecnico Economico - Istituto Tecnico Tecnologico – Istituto Professionale

Via Scortegagna, 37 – 36045 Lonigo (Vicenza)

Telefono / Fax Segreteria: 0444-831271 / 0444-834119 - Telefono Presidenza : 0444-832432

Indirizzo e-mail : [amministrazione@iislonigo.it](mailto:amministrazione@iislonigo.it) - Indirizzo PEC : [VIIS01100N@pec.istruzione.it](mailto:VIIS01100N@pec.istruzione.it)

Codice Ministeriale: **VIIS01100N** - Codice Fiscale: **95089660245**

## DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Regolamento, D.P.R. 323/1998 art. 9 e D.lgs. n. 62 del 2017 art.17, comma 1)

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

CLASSE V SB

INDIRIZZO TECNICO PER I SERVIZI SOCIO SANITARI

# INDICE

## 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 La Storia

1.2 La proposta formativa

1.3 Gli indirizzi di studio

1.3.1 ISTRUZIONE PROFESSIONALE STATALE

1.3.2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

1.3.3 ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

1.3.4 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

## 2. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 Presentazione del Consiglio di classe (componente docenti).

2.2 Presentazione della classe.

2.2.1 Storia della classe durante il triennio.

2.2.2 Continuità didattica.

3.0 Obiettivi generali (educativi e formativi) raggiunti.

4.0 Conoscenze, abilità e competenze raggiunte nelle diverse discipline.

5.0 Attività e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica.

6.0 Insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL.

7.0 Attività extra/para/intercurricolari svolte (PCTO).

8.0 Argomenti per la stesura dell'elaborato.

9.0 Testi di italiano per il colloquio.

10.0 Attribuzione del credito scolastico e valutazione dei crediti formativi.

11.0 Valutazione.

11.0 Risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati.

# 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

## 1.1 La Storia

**Nel 1979** l'Istituto Tecnico Commerciale, fino ad allora sezione staccata dell'I.T.C. Fusinieri, diventa istituto autonomo e viene intitolato alla memoria di "Carlo e Nello Rosselli";



**1986:** l'I.T.C. costituito da undici classi si trasferisce dalla palazzina del Convento di S. Daniele alla villa Scortegagna;

**1986/1987:** inizia l'indirizzo programmatori che si va ad aggiungere al tradizionale corso ad indirizzo amministrativo; negli anni successivi vengono realizzate altre sperimentazioni: una collegata al corso programmatori e relativa al proseguimento dello studio della seconda lingua straniera anche nel triennio; una collegata all'indirizzo amministrativo e inerente ad una nuova impostazione dello studio della matematica legata all'utilizzo dell'informatica; l'ultima riguarda lo studio approfondito a partire dal biennio di tre lingue straniere;

**2004/2005:** le sperimentazioni attive riguardano tutto il ciclo di studi e sono costituite dal progetto I.G.E.A. (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale), dal progetto Mercurio (Indirizzo Informatico Aziendale) e dal progetto Europa 2004 (minisperimentazione con studio di tre lingue straniere).

**2006/2007:** nasce l'Istituto di Istruzione Superiore di Lonigo che raggruppa le sezioni Istituto Professionale e Istituto Tecnico Commerciale;

**2010/2011:** la riforma della scuola media superiore permette al nostro Istituto di ampliare l'offerta formativa - oltre all'Istituto Tecnico Economico e all'Istituto Professionale, viene attivato l'Istituto Tecnico Tecnologico;

**2012/2013:** l'Istituto Tecnico Economico si trasferisce nella nuova sede ristrutturata di via Bonioli, l'Istituto Professionale e l'Istituto Tecnico Tecnologico sono ospitati nella sede storica di via Scortegagna.

## 1.2 La proposta formativa

L'I.I.S. di Lonigo propone:

- formazione della personalità dell'alunno in un ambiente sensibile ai principi dell'integrazione e della solidarietà;
- formazione sempre aggiornata e attenta alle esigenze del territorio.

Gli obiettivi che si vogliono perseguire sono:

- 1- garantire agli studenti e alle famiglie trasparenza a livello di informazione;
- 2- operare in modo che, nel rispetto della libertà professionale dei docenti, le programmazioni di tutte le classi vengano effettuate con le stesse modalità;
- 3- promuovere l'aggiornamento e la formazione continua in servizio del personale dell'istituto per consentire un costante sviluppo della sua professionalità;
- 4- garantire la qualità dei Servizi d'Istituto;
- 5- prevenire il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica orientando e rimotivando in itinere lo studente, al fine di compensare i deficit sociali, affettivi e cognitivi nell'ottica del raggiungimento del successo scolastico e formativo;
- 6- garantire agli studenti l'educazione alla salute, alla solidarietà e alle pari opportunità per una migliore qualità della vita scolastica;
- 7- controllare le condizioni che favoriscono l'integrazione dei disabili;
- 8- favorire l'apprendimento della Lingua Italiana per gli studenti non italofoni;
- 9- sviluppare una dimensione europea nella formazione e nell'orientamento;
- 10- promuovere l'acquisizione di competenze chiave preparando i giovani alla vita adulta e professionale in funzione delle esigenze della società e delle innovazioni tecnologiche.

## 1.3 Gli indirizzi di studio

### 1.3.1 ISTRUZIONE PROFESSIONALE STATALE

- Tecnico per i Servizi Socio Sanitari;
- Tecnico per le Produzioni Industriali e Artigianali: indirizzo Abbigliamento e Moda;
- Tecnico per la Manutenzione e Assistenza Tecnica.

### 1.3.2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Operatore Meccanico;
- Operatore alla riparazione dei veicoli a motore.

### 1.3.3 ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

- Meccanica, Meccatronica ed Energia: articolazione Energia;
- Elettronica, Elettrotecnica: articolazione Automazione.

### 1.3.4 ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

- Amministrazione Finanza e Marketing;
  - Relazioni Internazionali per il Marketing;
  - Sistemi Informativi Gestionali;
- Turismo.

## 2. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### 2.1 Presentazione del Consiglio di classe (componente docenti)

<b>Docenti</b>	<b>Materia</b>
<b>AREA GENERALE</b>	
Beatrice Barausse	Lingua e letteratura italiana
Ines Marotta	Lingua inglese
Beatrice Barausse	Storia
Giancleto Marangoni	Matematica
Marco Sartori	Scienze motorie e sportive
Francesco Maule	RC o attività alternative
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>	
Fabiana Ianne	Psicologia generale ed applicata
Fabio Corrà	Igiene e cultura medico sanitaria
Francesca Azzolin	Francese
Gianpietro Termini	Diritto e legislazione Sanitaria
Alessandro Bruschetta	Sostegno
Maria Speranza Saggese	Sostegno
<b>DOCENTE COORDINATORE</b>	
Marco Parisato	Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale

### 2.2 Presentazione della classe

La classe è composta da 17 alunni, 14 allieve e tre allievi. La partecipazione risulta propositiva per una parte della classe, anche se appare una distinzione netta tra chi è attivo ed interessato e chi tende a distrarsi facilmente. Nella modalità DAD alla presenza talvolta non corrisponde l'impegno adeguato e non tutti gli allievi sono autonomi. Lo studio spesso è orientato alle verifiche. Parteciperà all'esame, dopo il superamento prova ammissione anche una studentessa come privatista.

I risultati dall'anno precedente, permettono di avere un quadro più preciso in merito all'esperienza scolastica pregressa:

<b>Materia</b>	<b>Livello Sufficiente</b>	<b>Livello Buono</b>	<b>Livello Ottimo</b>
----------------	--------------------------------	--------------------------	---------------------------

	(6)	(7 - 8)	(9 - 10)
Lingua e letteratura italiana	5	8	4
Lingua inglese	5	8	4
Storia	5	7	5
Matematica	7	6	4
Scienze motorie e sportive	5	8	4
RC o attività alternative	6	7	4
Psicologia generale ed applicata	5	8	4
Igiene e cultura medico sanitaria	5	8	4
Francese	6	6	5
Diritto e legislazione Sanitaria	5	7	5
Tecnica Amministrativa e Economia Sociale	4	8	5

### 2.2.1 Storia della classe durante il triennio

La classe è composta da 17 alunni, tutti provenienti dalla classe IV precedente. Dei 17 alunni provenienti dalla classe IV, tutti sono stati ammessi con lo scrutinio di giugno. Nella tabella seguente, sono riportati alcuni dati numerici relativi agli ultimi tre anni.

<b>Classe</b>	<b>Alunni provenienti dalla stessa sezione</b>	<b>Alunni Provenienti da altra sezione / istituto</b>	<b>Ammessi alla classe successiva</b>	<b>Non ammessi alla classe successiva</b>
Terza	18	0	18	0
Quarta	18	0	18	0
Quinta	17	0		0

### 2.2.2 Continuità didattica

La continuità didattica, è stata garantita per le seguenti discipline: Educazione Motoria, Inglese, parzialmente Psicologia generale ed applicata.

Per le altre discipline, l'insegnante è cambiato ogni anno.

### 3.0 Obiettivi generali (educativi e formativi) raggiunti

#### Obiettivi educativi e loro conseguimento (\*)

1. Rispettare il regolamento d'Istituto.	4
2. Porsi in relazione in modo corretto, accettando il confronto e partecipando positivamente alla vita di classe e d'istituto.	5
3. Accettare di affrontare i problemi da angolazioni differenti, discutendo idee diverse dalle proprie.	4
4. Sviluppare atteggiamenti di collaborazione e solidarietà.	4
5. Rispettare con puntualità scadenze e consegne relative ai doveri scolastici cercando di ottimizzare le proprie risorse.	4

#### Obiettivi didattici trasversali e loro conseguimento (\*)

1. Preparare lo studente ad affrontare e superare l'esame di stato.	4
2. Saper scegliere ed organizzare in modo autonomo i materiali necessari allo studio.	4
3. Abituare lo studente ad apprendere in modo sicuro e duraturo le conoscenze sapendo operare adeguati collegamenti logici e pertinenti.	4
4. Acquisire una sufficiente padronanza del linguaggio specifico di ogni disciplina.	4
5. Potenziare le capacità di autocritica e di autovalutazione.	4

#### (\*) **Legenda**

- 1-Non raggiunti.
- 2-Raggiunti solo in minima parte
- 3-Livello sufficiente.
- 4-Livello discreto.
- 5-Livello buono.
- 6-Completamente raggiunti.

### 4.0 Conoscenze, abilità e competenze raggiunte nelle diverse discipline

Si rinvia alle schede per ciascuna disciplina "Allegato A", a cui si rimanda anche per le attività svolta in modalità DDI a causa dell'emergenza sanitaria in corso.

## 5.0 Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica:

L'IIS Lonigo Sartori-Rosselli, ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica prevista dalla legge 92 del 2019, in continuità con i percorsi di Cittadinanza promossi nei precedenti anni scolastici. In adeguamento alle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020, l'Istituto ha promosso innumerevoli iniziative proposte dal TEAM di Istituto per l'Educazione Civica sviluppando i nuclei tematici in tre ambiti:

Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

Cittadinanza digitale.

Le esperienze sono state svolte interamente a distanza a causa della situazione emergenziale e gli eventi sono stati organizzati per le classi quinte sviluppando le proposte dell'Ufficio d'Ambito di Vicenza, da Enti ed Organizzazioni con le quali l'Istituto collabora, tenendo conto delle esigenze formative dell'età degli allievi.

Oltre alle proposte di Istituto, le tematiche dell'Educazione Civica sono state svolte, all'interno di ogni Consiglio di Classe, principalmente da parte del tutor di classe (Docente di Diritto/ Economia/Storia) individuato dal Consiglio stesso a seconda dell'indirizzo di studi frequentato dagli allievi. In particolare, nell'indirizzo dei servizi socio sanitari, il Docente tutor di classe è stato il prof. Gianpietro Termini di Diritto e legislazione sanitaria. Il Docente tutor ha potuto contare sulla collaborazione dei Colleghi del Consiglio di Classe, i quali, ognuno secondo le esigenze degli studenti, hanno arricchito le proposte formative.

Il percorso complessivo seguito dalla classe supera le 33 ore settimanali previste dalla normativa e le varie iniziative hanno trovato integrazione trasversale in seno al Consiglio di Classe anche in sede di valutazione.

Grazie numerose occasioni di crescita offerte, in sede di colloquio d'esame, i candidati potranno dimostrare di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalla normativa, così come sono state enucleate all'interno delle singole discipline ed evidenziate dai singoli docenti nella propria programmazione finale. Gli allievi potranno esprimere le tematiche connesse a tale insegnamento sia nell'elaborato, sia in qualunque altra fase del colloquio non essendo prevista una sezione specifica dell'Esame dedicata all'Educazione Civica per sottolinearne la trasversalità.

## 6.0 Insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL

L'insegnamento di una disciplina non linguistica con metodologia CLIL non è contemplato nella formazione a indirizzo professionale.

## 7.0 Attività extra/para/intercurricolari svolte

### 7.1 Visite guidate

Le visite guidate sono state impossibili per l'osservanza delle norme di sicurezza per il controllo della pandemia causata dal virus Covid-19.

### 7.2 PCTO ex AS-L

L'istituzione scolastica in piena autonomia, dopo aver analizzato il contesto e i bisogni formativi dei propri studenti ha sviluppato diverse scelte progettuali, in base agli indirizzi di studio e alle caratteristiche del contesto socio-economico, promuovendo una progettazione flessibile e personalizzata.

Gli obiettivi del percorso formativo sono stati:

- *Comprendere le caratteristiche della comunicazione nei rapporti interpersonali a scuola e in un contesto di lavoro;*
- *Potenziare l'autoapprendimento ed evidenziare le proprie motivazioni in relazione al personale progetto di sviluppo;*
- *Incrementare e saper mettere in pratica le conoscenze e le abilità acquisite a scuola in un contesto lavorativo;*
- *Gestire informazioni e documentare adeguatamente le attività osservate e svolte.*
- *Riconoscere situazioni di rischio ed operare in sicurezza*
- *Aumentare il senso di responsabilità, affidabilità e puntualità nel rispetto dei ruoli, date e tempi operativi a scuola e nel contesto lavorativo;*
- *Approfondire le dinamiche di raccordo tra competenze trasversali e tecnico professionali*
- *Rafforzare la dimensione orientativa*

Le diverse attività svolte nei PCTO e il relativo monte ore sono stati integrati nel curriculum dello studente.

Tra le attività si riportano: la formazione d'aula specifica per i PCTO, il corso sulla sicurezza, lo stage in azienda (svolto il terzo anno), la partecipazione al progetto "Start up your life".

### 7.3 Attività di orientamento

Le attività di orientamento in uscita sono state, a causa della normativa Covid 19, incentrate principalmente sulla visione personale dell'alunno di presentazioni di corsi universi-

tari di suo particolare interesse.

Inoltre si è provveduto ad analizzare i punti di forza e di debolezza delle eventuali scelte accademiche o lavorative.

#### 7.4 **Educazione alla salute**

Progetto FIDAS.

#### 7.5 **Attività di recupero e/o potenziamento**

Gli interventi di recupero, sostegno e potenziamento, sono stati sviluppati secondo le seguenti modalità:

- Recupero delle conoscenze attraverso lezioni frontali alla lavagna e/o in aula di informatica, letture guidate del testo, sviluppo ed analisi di schemi riassuntivi;
- Recupero delle abilità di base mediante soluzione guidata di esercizi;
- Recupero delle competenze minime mediante soluzione (guidata dal docente e/o con lavoro a coppie eterogenee o di gruppo) di problemi;
- Assegnazione di esercizi e problemi per casa, con successivo controllo degli stessi;
- Corsi di recupero e/o sportelli disciplinari, su proposta del C. di C. e/o richiesta degli studenti.

#### 7.6 **Altre attività**

##### Progetti

Celebrazione per il 4 novembre.

Prima Giornata della legalità: La violenza verso le donne, svolta il 25/11/2020.

Seconda Giornata della legalità: Le donne e i bambini della shoah, svolta il 11/02/2021.

Dantedi: evento culturale sui 700 anni della morte di Dante, svolto nella settimana dal 23 al 30 marzo 2021 con interazione del sito della scuola.

Terza Giornata legalità: Incontro comandante Ultimo, svolto il 07/04/2021.

Conferenza sui diritti umani: Incontro con il Tenente Colonnello Marco Sutto, svolto il 13/04/2021.

Celebrazioni 25 aprile: visualizzazione documento: "Spuntò l'alba" dal sito dell'istituto, svolto il 24/04/2021.

Celebrazioni per la festa della repubblica del 2 giugno: (da svolgere).

## 8.0 Argomenti per la stesura dell'elaborato

Si veda in proposito l'allegato n.1 sugli argomenti per la stesura elaborato dei candidati.

## 9.0 Testi di italiano per il colloquio

- 1) Giovanni Verga, *La lupa*
- 2) Giovanni Verga, *Tentazione*
- 3) Giovanni Verga, *La roba*
- 4) Charles Baudelaire, *Corrispondenze*
- 5) Giovanni Pascoli, *X agosto*
- 6) Giovanni Pascoli, *L'aquilone*
- 7) Giovanni Pascoli, *Il gelsomino notturno*
- 8) Giovanni Pascoli, *La mia sera*
- 9) Giovanni Pascoli, *Il lampo*
- 10) Giovanni Pascoli, *Il tuono*
- 11) Giovanni Pascoli, *La grande proletaria si è mossa*
- 12) Gabriele D'Annunzio, *Il piacere*
- 13) Gabriele D'Annunzio, *La pioggia nel pineto*
- 14) Gabriele D'Annunzio, *Le vergini delle rocce*
- 15) Gabriele D'Annunzio, *Notturmo*
- 16) Italo Svevo, *Una vita*, (Gabbiani e pesci)
- 17) Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, (Prefazione)
- 18) Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, (Il fumo)
- 19) Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, (Psico-analisi)
- 20) Luigi Pirandello, *Il treno ha fischiato*
- 21) Luigi Pirandello, *La carriola*
- 22) Luigi Pirandello, *Una giornata*
- 23) Filippo Tommaso Marinetti, *Il manifesto del Futurismo*
- 24) Giuseppe Ungaretti, *Il porto sepolto*
- 25) Giuseppe Ungaretti, *I fiumi*
- 26) Giuseppe Ungaretti, *San Martino del Carso*
- 27) Eugenio Montale, *Non chiederci la parola*
- 28) Eugenio Montale, *Meriggiare*
- 29) Eugenio Montale, *Spesso il male di vivere*
- 30) Eugenio Montale, *Ho sceso dandoti il braccio*
- 31) Eugenio Montale, *Forse un mattino*
- 32) Umberto Saba, *A mia moglie*
- 33) Umberto Saba, *Città vecchia*
- 34) Umberto Saba, *Amai*
- 35) Umberto Saba, *Mio padre è stato per me l'assassino*
- 36) Camillo Sbarbaro, *Padre, se anche tu non fossi*
- 37) Franz Kafka, *Lettera al padre*
- 38) Marino Moretti, *A Cesena*
- 39) Beppe Fenoglio, *La sposa bambina*
- 40) Ernst Hemingway, *Colline come elefanti bianchi*

## 10.0 Attribuzione del credito scolastico e valutazione dei crediti formativi

Con la delibera n. 5 del 1 dicembre 2020, il collegio dei docenti ha approvato i seguenti criteri:

### Crediti scolastici

- Si assegna il punteggio minimo, della relativa banda di oscillazione, se lo studente è ammesso alla classe successiva o all'esame di stato con almeno un voto di consiglio;
- Analogamente, si procede all'attribuzione del punteggio minimo qualora manchi l'assiduità della presenza (inferiore all'80% delle lezioni) in modo immotivato e non riferita a difficoltà note al consiglio di classe (problemi di salute e familiari...);
- **Per classi 3<sup>e</sup>, 4<sup>e</sup> e 5<sup>e</sup>** attribuire il punteggio massimo della relativa banda di oscillazione se:
  - la parte decimale della media è maggiore o uguale a 0,5;
  - con parte decimale della media dei voti < 0,5, lo studente abbia partecipato con successo ad almeno una delle attività proposte dall'Istituto ed inserite nel PTOF o nella programmazione specifica del Consiglio di classe o abbia ottenuto il riconoscimento del credito attestato dall'Istituto o da Enti esterni;
- Il nuovo credito scolastico viene assegnato agli allievi del triennio secondo il D.L.vo n. 62/2017 :

<b>MEDIA dei voti</b>	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8 PUNTI	8-9 PUNTI	9-10 PUNTI
$6 < M \leq 7$	8-9 PUNTI	9-10 PUNTI	10-11 PUNTI
$7 < M \leq 8$	9-10 PUNTI	10-11 PUNTI	11-12 PUNTI
$8 < M \leq 9$	10-11 PUNTI	11-12 PUNTI	13-14 PUNTI
$9 < M \leq 10$	11-12 PUNTI	12-13 PUNTI	14-15 PUNTI

### Crediti attestati dall'Istituto

- La partecipazione a tutti i progetti che fanno parte del PTOF, compresi quelli che prevedono corsi sportivi o di lingua straniera, attività di orientamento o altri servizi/attività effettuati a favore della scuola e siano svolti sia in orario curricolare che extra-curricolare, a condizione che tale partecipazione sia stata caratterizzata da impegno e propositività e riconosciuta tramite attestato rilasciato dal docente referente o dal D.S.
- le certificazioni linguistiche, la partecipazione ad attività di tipo sociale, culturale, sportivo a livello agonistico provinciale o regionale promosse e riconosciute tramite attestato rilasciato dal docente referente o dal D.S.

### Crediti attestati da Enti esterni (consegnati entro il 31-05-21)

- ECDL: superato almeno 1 esame nel corso dell'anno;
- stage in azienda/ente oltre il periodo obbligatorio e prorogato dalla scuola per almeno 1 settimana (40/36 ore);
- certificati internazionali di lingue;
- attività sportive e artistiche interamente in orario extra-scolastico;
- altre attività di competenza di Consiglio di classe e conformi all'indirizzo di studi.

Il credito scolastico sarà riconosciuto se ufficialmente e regolarmente certificato dall'Associazione o dall'Ente che ha promosso l'attività.

## 11.0 Valutazione

### Tipologie di prove

- Prove strutturate e semi-strutturate.
- Questionari e test.
- Produzione di testi di vario tipo.
- Risoluzione di esercizi e problemi.
- Interrogazioni (le interrogazioni sono state talvolta sostituite da verifiche scritte).
- Esercitazioni disciplinari.

### Criteri e strumenti di valutazione

Per quanto riguarda i criteri e gli strumenti di valutazione, il consiglio di classe ha fatto proprie le indicazioni del collegio dei docenti, adottando le griglie per la valutazione del profitto previste dal PTOF (Allegato B); analogamente è stato fatto per l'attribuzione del voto di condotta.

## 12.0 Risultati raggiunti in relazione agli obiettivi prefissati

Con riferimento sia alle discipline dell'area generale che a quelle di indirizzo, va rilevato che i risultati raggiunti consentono di delineare un quadro nel complesso positivo; permangono alcune situazioni che presentano delle incertezze e delle fragilità e talvolta scarsa autonomia. Va sottolineata comunque la presenza di alunni motivati e consapevoli del percorso affrontato e orientati a proseguire nell'area di studio definita dall'indirizzo.

In ogni caso, alla fine del percorso scolastico, grazie al contributo delle discipline dell'area generale e - più direttamente - di quelle d'indirizzo, nonché delle esperienze acquisite dagli alunni con il progetto PCTO, si può ritenere che i candidati - valutati positivamente nelle relative discipline - siano in grado di:

- 1 Riconoscere le problematiche relative al disagio;
- 2 Recuperare conoscenze pertinenti per delineare un intervento rivolto all'ambito del sociale;
- 3 Organizzare le conoscenze per approntare un intervento destinato a una situazione di disagio;
- 4 Collaborare, anche in senso solidale, con le figure professionali che operano nel campo del sociale;
- 5 Dar luogo a pensieri sufficientemente rigorosi sul piano dei contenuti, dell'uso del lessico specifico e del rigore logico

Lonigo, 15 maggio 2021

Firma del Coordinatore	Firma del Dirigente scolastico
------------------------	--------------------------------

<b>Docenti</b>	<b>Firma</b>
Beatrice Barausse	
Ines Marotta	
Beatrice Barausse	
Giancleto Marangoni	
Marco Sartori	
Francesco Maule	
Fabiana Ianne	
Fabio Corrà	
Francesca Azzolin	
Gianpietro Termini	
Alessandro Bruschetta	
Maria Speranza Saggese	
Marco Parisato	

# ALLEGATI A

Relazioni finali dei docenti

## **ALLEGATO A**

Relazione finale del docente

DISCIPLINA: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

DOCENTE: Beatrice Barausse

### **1. LIBRO DI TESTO**

Paolo Di Sacco, **Chiare lettere**, vol. 3 Dall'Ottocento a oggi, Bruno Mondadori, Milano

### **2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

La classe V SB è composta da 17 alunni.

La classe presenta un grado di preparazione nettamente diviso: una parte è attiva e interessata, mentre l'altra tende a distrarsi più facilmente. Tale frattura è visibile anche nelle numerose assenze che talvolta coincidono proprio le verifiche. La didattica a distanza ha influito nella realizzazione complessiva del programma.

### **3. OBIETTIVI DELLA CLASSE**

#### Conoscenze

Conoscenza generale della storia della letteratura italiana tra Otto e Novecento; conoscenza generale delle tematiche trattate dalle principali correnti di pensiero filosofico e letterario; conoscenza delle strutture formali del testo poetico; conoscenza delle strutture formali del testo poetico; conoscenza delle tematiche connesse all'ambito dell'Educazione civica.

#### Competenze

Contestualizzazione di un autore o di un movimento letterario inquadrato in una cornice storico-culturale. Capacità di riconoscere le linee di continuità o di differenziazione tra diverse correnti.

#### Abilità

Esposizione ordinata e corretta; analisi di testi letterari e relativa contestualizzazione; utilizzo del lessico specifico.

### **4. CONTENUTI DISCIPLINARI**

*(in corsivo le tematiche di Educazione civica)*

Positivismo, Naturalismo, Verismo

Zola: letteratura e analisi scientifica

Il verismo italiano

La crisi dell'io nella psicoanalisi; Freud: L'io non è padrone in casa propria

Il Decadentismo

Rimbaud, Lettera del veggente

Le avanguardie: Il Futurismo: Marinetti, Il manifesto del Futurismo

Giovanni Verga, la formazione; Lettera – prefazione a L'amante di Gramigna; La lupa; I Malavoglia; La roba

Charles Baudelaire, Corrispondenze

Gabriele D'Annunzio, la formazione; Il piacere; Le vergini delle rocce (*i valori della democrazia*); La pioggia nel pineto; Il notturno

Giovanni Pascoli, la formazione; il Fanciullino; Il lampo; Il tuono; X agosto; La mia sera; Il gelsomino notturno; L'aquilone; La grande proletaria si è mossa.

Italo Svevo, la formazione; Una vita, cap. VIII;  
La Coscienza di Zeno:  
prefazione; *L'etica professionale*  
cap. 3; *Le dipendenze e la promozione della salute*  
cap. 8; *I disastri ambientali*

Luigi Pirandello, la formazione; L'Umoreismo: La vecchia imbellettata; Forma e vita; Il treno ha fischiato; La carriola; Una giornata.

Giuseppe Ungaretti, la formazione; Il porto sepolto; I fiumi; San Martino del Carso; *art. 11 della Costituzione*

Eugenio Montale, la formazione; Non chiederci la parola; Forse un mattino; Meriggia-re; Spesso il male di vivere

Umberto Saba, la formazione; Città vecchia; Amai

Modulo: Legami

Saba, A mia moglie; Mio padre è sempre stato per me l'assassino  
Camillo Sbarbaro, Padre, se anche tu non fossi  
Marino Moretti, A Cesena  
Eugenio Montale, Ho sceso dandoti il braccio  
Franz Kafka, Lettera al padre

Modulo: Violenza di genere

Giovanni Verga, Tentazione  
Beppe Fenoglio, La sposa bambina,  
Ernst Hemingway, Colline come elefanti bianchi  
*I diritti delle donne*

## **5. METODOLOGIE E ATTIVITA' DI RECUPERO**

Lezione frontale, lezione dialogata, questionari, attività di recupero in itinere.  
In preparazione delle verifiche si sono svolti questionari di ripasso.

### **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI-DAD**

Testo in adozione. Pdf.

## **6. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE**

Tipologie di prove somministrate

- Verifiche a risposta aperta
- Interrogazioni

Criteria e strumenti di valutazione adottati

Per la valutazione si sono considerati i seguenti indicatori:

- Conoscenza degli argomenti proposti
- Capacità di analisi in riferimento agli autori esposti
- Correttezza espositiva, utilizzo del lessico specifico
- Progressi rispetto alla situazione di partenza

Lonigo, 8 maggio 2021

Beatrice Barausse

## **ALLEGATO A**

Relazione finale del docente

DISCIPLINA: **STORIA**  
DOCENTE: Beatrice Barausse

### **1. LIBRO DI TESTO**

Giorgio De Vecchi, Giorgio Giovannetti, **Storia in corso 3**, Bruno Mondadori, Milano

### **2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

La classe V SB è composta da 17 alunni.

La classe presenta un grado di partecipazione nettamente diviso: una parte è attiva e interessata, mentre l'altra tende a distrarsi più facilmente. Questa frattura è visibile anche nelle numerose assenze che talvolta coincidono proprio con le verifiche.

### **OBIETTIVI DELLA CLASSE**

#### Conoscenze

In generale, gli alunni conoscono gli eventi più significativi del Novecento e le tematiche connesse relative all'ambito dell'Educazione civica.

#### Competenze

Gli studenti in genere sanno utilizzare il lessico specifico. L'esposizione tende però ad appoggiarsi alla sequenza del testo senza effettuare una rielaborazione critica personale.

#### Abilità

Sanno collocare gli eventi storici principali nell'arco del tempo riconoscendone le cause e le conseguenze.

### **3. CONTENUTI DISCIPLINARI**

*(in corsivo le tematiche di Educazione civica)*

#### **Capitolo 1. Le grandi potenze all'inizio del '900**

Trasformazioni di fine secolo

Un difficile equilibrio

L'Italia e l'età giolittiana

*La conquista del suffragio. Art. 48 della Costituzione*

#### **Capitolo 2. La Prima guerra mondiale**

De un conflitto locale alla guerra mondiale

Le ragioni profonde della guerra

Una guerra di logoramento

L'Italia in guerra

*Art. 11 della Costituzione*

La svolta del 1917 e la fine della guerra

*Il 4 novembre*

Il dopoguerra e i trattati di pace

#### **Capitolo 3. La Rivoluzione russa**

La Russia all'inizio del secolo

Le due rivoluzioni russe

Il governo bolscevico e la guerra civile  
La nascita dell'URSS  
La dittatura di Stalin  
L'industrializzazione dell'URSS

**Capitolo 4. Il fascismo**

Crisi e malcontento sociale  
Il dopoguerra e il biennio rosso  
Il fascismo: nascita e presa del potere  
I primi anni del governo fascista  
La dittatura totalitaria  
La politica economica ed estera  
*Titolo 1: il parlamento*

**Capitolo 5. La crisi del '29 e il New Deal**

I "ruggenti anni venti"  
La crisi del '29  
Il New Deal

**Capitolo 6. Il regime nazista**

La repubblica di Weimar  
Il nazismo e la salita al potere  
*Eliminare i diversi*  
La dittatura nazista  
La politica economica ed estera di Hitler  
La guerra civile spagnola.

**Capitolo 7. La Seconda guerra mondiale**

Verso la Seconda guerra mondiale  
La guerra in Europa e in Oriente  
I nuovi fronti  
L'Europa dei lager e della shoah  
*Donne e bambini nella shoah*  
La svolta della guerra  
8 settembre: l'Italia allo sbando  
La guerra di liberazione  
Lotta partigiana e dilemma etico  
*Diritti umani (evento promosso dall'Istituto)*

**Capitolo 8. La guerra fredda**

Un bilancio della guerra  
*Onu e Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo*  
Dalla pace alla guerra fredda

**Capitolo 11. L'Italia repubblicana**

La nascita della Repubblica Italiana  
*Genesi della Costituzione italiana.*  
*La conquista del suffragio.*  
*Art. 48 della Costituzione;*  
*Art. 75*

#### **4. METODOLOGIE E ATTIVITA' DI RECUPERO**

Lezione frontale, lezione dialogata, questionari, attività di recupero in itinere. In preparazione delle verifiche si sono svolti questionari di ripasso.

#### **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI-DAD**

Testo in adozione. Pdf. Documentari

#### **5. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE**

Tipologie di prove somministrate

- Verifiche a risposta aperta
- Interrogazioni

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Per la valutazione si sono considerati i seguenti indicatori:

- Conoscenza degli argomenti proposti
- Capacità di analisi in riferimento agli eventi esposti
- Correttezza espositiva, utilizzo del lessico specifico
- Progressi rispetto alla situazione di partenza

Lonigo, 8 maggio 2021

Beatrice Barausse

## **ALLEGATO A**

### Relazione finale del docente

DISCIPLINA: Lingua Francese

DOCENTE: Francesca Azzolin

#### **1. LIBRI DI TESTO**

- P. Revellino, G. Schinardi, E. Tellier *"Enfants, Ados, Adultes"* Ed. Clitt
- G. Bellano Westphal, P. Ghezzi *"Palmares en poche"* (vol. 1) – Ed. Lang
- Materiali forniti dalla docente

#### **2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

La classe è eterogenea per capacità, competenze, costanza e impegno.

Il comportamento è stato generalmente corretto e rispettoso, seppur con qualche flessione. La partecipazione alle lezioni è stata spesso da sollecitare sia durante le lezioni in DDI, sia in presenza; tuttavia essa è andata implementandosi in proporzione alla sicurezza acquisita dagli studenti e allo sviluppo delle loro competenze di rielaborazione, comprensione e produzione. Il lavoro per casa è stato generalmente svolto con correttezza. L'impegno è stato costante per alcuni studenti, per altri esso è cresciuto durante l'anno; qualche studente infine non ne ha profuso molto. Il profitto raggiunto dalla classe è anch'esso eterogeneo, da eccellente a sufficiente, generalmente in relazione ai diversi fattori di capacità personali e impegno. Qualche studente non ha raggiunto gli obiettivi se non con grande difficoltà.

#### **3. OBIETTIVI DELLA CLASSE**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

##### **Conoscenze**

Gli alunni hanno ampliato le conoscenze inerenti al proprio indirizzo di studio e la relativa terminologia. Dimostrano di conoscere gli argomenti del settore di indirizzo sociale nonché gli aspetti della cultura e della civiltà francese in modo più o meno approfondito tenuto conto delle loro capacità e del loro impegno.

##### **Competenze**

La maggior parte degli alunni applica le conoscenze acquisite producendo testi adeguati. Dimostra di comprendere e cogliere le informazioni salienti di un testo. Sa inoltre riferire un contenuto in lingua sugli argomenti trattati seppur con qualche errore. Alcuni alunni faticano a strutturare testi seppur brevi.

##### **Abilità**

Gli alunni, a livelli diversi, sono in grado di:

- utilizzare la terminologia specifica per interagire in brevi conversazioni su argomenti inerenti al proprio settore di indirizzo.
- produrre testi con un diverso grado di correttezza ed efficacia utilizzando il lessico appreso

- comprendere testi riguardanti argomenti di studio.

#### 4. CONTENUTI DISCIPLINARI

<b>Épilepsies</b> : Caractéristiques, causes et facteurs de risque
<b>Grammaire</b> : Le pronom <i>en</i> , les propositions complétives
<b>Vieillir</b> <b>1. Vieillir en santé :</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Notions de vieillissement, sénescence et sénilité</li><li>• Les problèmes liés au vieillissement – les effets de l'âge sur l'organisme</li><li>• Ménopause et alimentation</li><li>• L'andropause, la ménopause des hommes</li><li>• Rajeunir naturellement : c'est possible !</li><li>• Mesurer sa glycémie et sa tension artérielle</li></ul>
<b>Prononciation</b> : règles de prononciation
<b>Visione mini-documentario su Parigi</b>
<b>Donner son opinion :</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Exprimer son opinion</li><li>• Parler de la météo</li><li>• Parler de l'avenir</li><li>• Grammaire : Les verbes impersonnels, verbes d'opinion, les pronoms relatifs, le futur simple, l'imparfait</li></ul>
<b>Vieillir</b> <b>2. La personne âgée : les problèmes les plus sérieux du vieillissement :</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• La maladie de Parkinson</li><li>• La maladie d'Alzheimer</li><li>• Les troubles cardiovasculaires</li><li>• Les établissements et structures d'accueil des personnes âgées autonomes ou partiellement autonomes</li><li>• L'aidant familial</li> <li>• Université du troisième âge</li><li>• Master Games</li></ul>
<b>La République française</b> : Le système politique français <b>La Déclaration universelle des droits de l'homme</b>
<b>Ripasso</b> : L'autisme, La syndrome de Down

#### 5. METODOLOGIE E ATTIVITA' DI RECUPERO

Le lezioni si sono svolte con l'intento di dare agli studenti gli strumenti per usare la lingua francese così da comprendere e rielaborare i contenuti incontrati durante il percorso di studio in crescente autonomia.

È stata privilegiata in particolare la comprensione scritta e la produzione orale. La classe si è presentata infatti con diverse carenze e incertezze nella capacità di esposi-

zione, nelle conoscenze linguistiche e nella pronuncia. Per questo motivo diverse lezioni sono state dedicate a curare quest'ultima tramite ascolti, visioni di video ed esercitazioni, mentre alcune questioni grammaticali e linguistiche da rivedere sono state riprese perlopiù in relazione alle necessità riscontrate di volta in volta nell'approccio ai contenuti di microlingua.

Sono state svolte lezioni frontali che hanno lasciato a mano a mano spazio all'intervento degli studenti: attività di lettura, traduzione, comprensione, sintesi scritta e orale dei testi oggetto di studio, ricerca di informazioni; attività di ascolto e visione di video attraverso strumenti multimediali; lavori svolti individualmente, in gruppo o in coppia. Sono stati effettuati interventi di recupero individualizzati, anche contestualizzati in momenti di riepilogo per l'intero gruppo classe.

## **6. MEZZI E MATERIALI DIDATTICI-DAD**

Utilizzo del testo in adozione per letture ed esercizi interattivi. Materiale fornito dall'insegnante tramite file condivisi sulla piattaforma Teams e nel registro elettronico o tramite fotocopia, presentazioni PowerPoint o Prezi. Utilizzati anche materiali autentici quali siti Internet, video, registrazioni, canzoni condivisi tramite Lim, registro elettronico o piattaforma Teams.

## **7. CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE**

Sono state proposte verifiche orali e scritte con l'obiettivo di valutare le competenze e le conoscenze tramite domande aperte o chiuse, test a scelta multipla, esercizi di completamento o abbinamento, produzioni orali, brevi interazioni; il tutto tramite piattaforma Teams (Forms) o in presenza.

Lonigo, 12 Maggio 2021

Prof. ssa Francesca Azzolin

## **Relazione finale classe 5<sup>^</sup>SB**

Disciplina: **Diritto e Legislazione Socio-Sanitaria**

Classe: **5<sup>^</sup>SB**

Docente: **prof. Gianpietro Termini**

Libro di testo: **"Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria di M. Razzoli e M. Messori, CLITT ed. Zanichelli.**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe composta da 17 alunne/i, presenta generalmente un interessante livello cognitivo. Il livello di attenzione è stato più che buono, la motivazione è risultata adeguata, come pure la consapevolezza del contesto. Gli alunni hanno saputo comprendere le richieste dell'insegnante, ma hanno dimostrato qualche difficoltà, sia nell'affrontare alcuni contenuti disciplinari sia nella programmazione dello studio domestico; conseguentemente, più di qualche volta si è dovuto procedere al ripasso dei contenuti svolti. Nel complesso il profitto della classe è risultato buono.

Dal punto di vista del comportamento, il gruppo classe è stato corretto e rispettoso nei confronti dei compagni e del docente. La presenza durante le lezioni è stata in generale costante per tutta la classe, nonostante, a causa dell'emergenza pandemica, la didattica è stata svolta quasi interamente a distanza su piattaforma Microsoft Team. Nel complesso, in DDI, il gruppo ha interagito positivamente attraverso vari strumenti informatici e le piattaforme nonostante un comportamento non sempre partecipativo e collaborativo.

Riguardo invece, alla possibilità di svolgere il programma e valutare gli alunni a distanza il sistema ha mostrato numerose criticità e carenze.

Verso la fine dell'anno si è cercato di approfondire in preparazione all'esame di Stato, in particolare per Educazione Civica è stato fatto un approfondimento sugli obiettivi contenuti nell'Agenda 2030.

### **OBIETTIVI DELLA CLASSE**

Si è cercato di promuovere l'acquisizione di competenze chiave soprattutto in ambito professionale preparando gli alunni alla vita adulta e professionale in funzione delle esigenze della società e delle innovazioni tecnologiche. In particolare guardando la realtà giuridico-economica che li circonda, unitamente agli sbocchi professionali. In relazione alla programmazione curricolare gli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze relative alla disciplina sono stati in generale raggiunti da tutti gli alunni.

### **CONOSCENZE:**

- Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa, l'azienda, i segni distintivi e la società nel suo complesso.
- Distinguere le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale.
- Comprendere la disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche, le

caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali.

- Conoscere la figura del contratto e le sue principali classificazioni, la struttura del contratto e le modalità di formazione dell'accordo e le caratteristiche principali dei contratti tipici e atipici trattati.
- Comprendere le principali novità introdotte dalla L. cost. n. 3 del 2001, il sistema delle autonomie regionali e locali, il ruolo e la riforma del terzo settore.
- Individuare gli strumenti della programmazione sociale e il sistema di finanziamento dei servizi sociali.
- Comprendere il nuovo modello organizzativo di Welfare State, introdotto dalla L. n. 328/2000.
- Distinguere le diverse tipologie di reti sociali, gli istituti dell'autorizzazione e dell'accreditamento che regolano i rapporti di produzione ed erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari.
- Comprendere i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale.
- Conoscere le principali figure di professioni sociali, sanitarie e sociosanitarie, la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy e le modalità e i requisiti del trattamento dei dati in ambito sociosanitario.

## **COMPETENZE**

- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani, nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
- Programmare azioni per soddisfare bisogni e favorire condizioni di benessere delle persone fragili.
- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza.
- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e dell'autonomia nel proprio ambiente di vita.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

## **ABILITA':**

- Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori.
- Individuare le diverse tipologie di società.
- Comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali

- Valutare il funzionamento della società cooperativa con le relative tipologie d'utenza individuando gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B".
- Riconoscere le diverse cause di invalidità del contratto, distinguere i contratti tipici da quelli atipici.
- Comprendere la portata innovativa della riforma costituzionale del 2001, distinguere le diverse forme di autonomia riconosciute agli enti territoriali.
- Riconoscere i meccanismi di finanziamento del terzo settore e le diverse tipologie di forme associative.
- Individuare i soggetti che partecipano alle reti di servizi sociali, distinguere le forme di concreta applicazione della sussidiarietà orizzontale e le modalità di affidamento dei servizi sociali al terzo settore.
- Conoscere le professioni sociali, sanitarie e socio-sanitarie, individuare i fondamenti giuridici del diritto alla protezione dei dati personali e distinguere i soggetti ai quali si applica la disciplina sulla privacy.
- Individuare gli obiettivi dell'AGENDA 2030 relativamente agli argomenti trattati durante il percorso di studio.

## 2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER MODULI E UNITA' DIDATTICHE

CONTENUTI	PERIODO
<p><b>MODULO 1: "PERCORSI DI DIRITTO COMMERCIALE: IMPRENDITORE E IMPRESA"</b></p> <p><b>Unità didattica 1:</b> l'attività di impresa e le categorie di imprenditori  <b>Unità didattica 2:</b> l'azienda  <b>Unità didattica 3:</b> la società in generale  <b>Unità didattica 4:</b> le società di persone e le società di capitali</p>	settembre/ottobre 2020
<p><b>MODULO 2: "LE SOCIETA' MUTUALISTICHE"</b></p> <p><b>Unità didattica 1:</b> le società cooperative  <b>Unità didattica 2:</b> le cooperative sociali</p>	ottobre/novembre 2020
<p><b>MODULO 3: "I PRINCIPALI CONTRATTI DELL'IMPRENDITORE"</b></p> <p><b>Unità didattica 1:</b> il contratto in generale  <b>Unità didattica 2:</b> i contratti tipici e i contratti atipici</p>	novembre/dicembre 2020
<p><b>MODULO 4: "LE AUTONOMIE TERRITORIALI E E LE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT"</b></p> <p><b>Unità didattica 1:</b> l'ordinamento territoriale dello Stato  <b>Unità didattica 2:</b> le funzioni del benessere e lo sviluppo del terzo settore  <b>Unità didattica 3:</b> la programmazione territoriale per la salute e il benessere  <b>Unità didattica 4:</b> l'impresa sociale e le tipologie di forme associative</p>	dicembre/maggio 2020/2021

<p><b><u>MODULO 5: "IL METODO ORGANIZZATIVO DELLE RETI SOCIO-SANITARIE"</u></b></p> <p><b>Unità didattica 1:</b> il sistema integrato di interventi e servizi sociali  <b>Unità didattica 2:</b> la qualità dell'assistenza e l'affidamento dei servizi</p>	<p>gennaio/maggio 2021</p>
<p><b><u>MODULO 6: "LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY"</u></b></p> <p><b>Unità didattica 1:</b> la formazione e i principi etici delle figure professionali sociali e socio sanitarie  <b>Unità didattica 2:</b> la privacy e il trattamento dei dati</p>	<p>gennaio/maggio 2021</p>

### 3. METODOLOGIE:

- Il lavoro didattico ha avuto come perno principale la **lezione dialogata**, per indurre interesse ed instaurare un clima di diffusa partecipazione. Lezioni su piattaforma MICROSOFT TEAMS per tutto l'anno scolastico.
- Sono stati effettuati costanti **rinvii alle fonti normative e documentarie**, cercando di mantenere un rapporto costante anche con il testo in adozione, al fine di garantire alle alunne/i l'utilizzo di una guida sicura ed un supporto sistematico allo studio.
- Gli allievi sono stati inoltre stimolati **all'uso della scrittura**, intesa come capacità di sintesi e di annotazione personale del materiale offerto durante il lavoro scolastico sia esso la lezione, la discussione o l'interrogazione.
- Le eventuali carenze nella preparazione sono state riprese da un costante lavoro di **recupero nei confronti degli allievi in difficoltà**, mediante spiegazioni semplificate ed utilizzo di esempi concreti.

### 4. MATERIALI DIDATTICI:

- Libro di testo: "*Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria*" di M. Razzoli e M. Messori, CLITT ed. Zanichelli;
- Appunti scritti;
- Costituzione italiana, codice civile e legislazione nazionale e l'Agenda 2030;
- Articoli di attualità tratti da quotidiani, siti internet e materiali digitali allegati al libro di testo.

### 5. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

- Le verifiche sono state effettuate per mezzo di **interrogazioni orali**, con l'intento di: favorire l'acquisizione di competenze nell'uso del linguaggio giuridico ed economico; verificare le capacità logiche, di analisi, nonché le abilità nel creare collegamenti tra i vari istituti giuridici ed economici; indurre gli allievi a saper comunicare efficacemente gli esiti del proprio lavoro e fornire un utile strumento di preparazione in vista del colloquio finale che concluderà il ciclo di studi; e prove scritte con domande aperte e/o semi-strutturate su piattaforma Microsoft-Forms e presentazioni in power-point.

- In ogni caso, ogni alunno/a ha ottenuto almeno **due valutazioni** per il primo trimestre e **due valutazioni** per il secondo pentamestre.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **MODULO 1: "PERCORSI DI DIRITTO COMMERCIALE: IMPRENDITORE E IMPRESA"**

**Unità didattica 1:** l'attività di impresa e le categorie di imprenditori.

1. Il diritto commerciale e la sua evoluzione.
2. L'imprenditore.
3. La piccola impresa.
4. L'impresa familiare e l'impresa sociale.
5. L'imprenditore agricolo.
6. L'imprenditore commerciale.

**Unità didattica 2:** l'azienda.

1. L'azienda e i beni che la compongono.
2. I segni distintivi dell'azienda.
3. Il marchio e la sua registrazione.
4. Le creazioni intellettuali.
5. La libera concorrenza.
6. Gli atti di concorrenza sleale.
7. Il trasferimento di azienda: la vendita.

**Unità didattica 3:** la società in generale.

1. Nozione di società.
2. I conferimenti.
3. Capitale sociale e patrimonio sociale.
4. L'esercizio in comune di un'attività economica.
5. Lo scopo di divisione degli utili.
6. Società e associazione.

**Unità didattica 4:** le società di persone e le società di capitali.

1. I criteri di classificazione delle società.
2. Le caratteristiche delle società di persone.
3. Le società di persone.
4. Le caratteristiche delle società di capitali.

### **MODULO 2: "LE SOCIETA' MUTUALISTICHE"**

**Unità didattica 1:** le società cooperative.

1. Il fenomeno cooperativo.
2. Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa.
3. La disciplina giuridica e i principi generali.
4. Gli utili e ristorni.
5. La cooperativa a mutualità prevalente.
6. I soci e la loro partecipazione.
7. Gli organi sociali.
8. La società cooperativa europea.
9. Le mutue assicuratrici.

**Unità didattica 2:** le cooperative sociali.

1. Il ruolo del terzo settore.
2. Le cooperative sociali.
3. Le cooperative di tipo "A" e di tipo "B".
4. Le caratteristiche e il ruolo dei soci.
5. L'affidamento dei servizi pubblici alle cooperative sociali.
6. Il fenomeno della cooperazione sociale in Italia.

### **MODULO 3: "I PRINCIPALI CONTRATTI DELL'IMPRENDITORE"**

**Unità didattica 1:** il contratto in generale.

1. Il contratto e l'autonomia contrattuale.
2. La classificazione dei contratti.
3. Gli elementi del contratto.
4. La formazione del contratto.
5. L'invalidità del contratto.

**Unità didattica 2:** i contratti tipici e i contratti atipici.

1. Tipicità e atipicità dei contratti.
2. La vendita e la permuta.
3. L'appalto.
4. Il mandato e il mutuo.
5. Il leasing e il contratto di engineering.

### **MODULO 4: "LE AUTONOMIE TERRITORIALI E LE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT"**

**Unità didattica 1:** l'ordinamento territoriale dello Stato.

1. La riforma costituzionale.
2. Il principio di sussidiarietà.
3. Il sistema delle autonomie locali e regionali.
4. L'autonomia degli enti territoriali.
5. I Comuni.
6. Le forme associative tra enti locali.
7. Le Province.
8. Le Città metropolitane.
9. Le Regioni.
10. I rapporti tra Stato, Regioni ed enti locali.

**Unità didattica 2:** le funzioni del benessere e lo sviluppo del terzo settore.

1. Le funzioni del benessere.
2. Lo Stato sociale.
3. Identità e ruolo del terzo settore.
4. La riforma del terzo settore.
5. Il finanziamento del terzo settore.

**Unità didattica 3:** la programmazione territoriale per la salute e il benessere.

1. Il riparto di competenze nel sistema di protezione sociale.
2. La programmazione sociale.
3. La gestione dei servizi socio-sanitari.
4. Il sistema di finanziamento dei servizi sociali.

**Unità didattica 4:** l'impresa sociale e le tipologie di forme associative.

1. L'impresa sociale.
2. La disciplina dell'impresa sociale.
3. Le associazioni.
4. Le organizzazioni di volontariato (ODV).
5. Le associazioni di promozione sociale (APS).
6. Le organizzazioni non governative (ONG).
7. Le fondazioni.
8. Le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB).
9. Le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
10. Le cooperative sociali.

## **MODULO 5: "IL METODO ORGANIZZATIVO DELLE RETI SOCIO-SANITARIE"**

**Unità didattica 1:** il sistema integrato di interventi e servizi sociali.

1. Il nuovo Welfare e la L. 328 del 2000.
2. Le reti sociali.
3. L'applicazione della sussidiarietà orizzontale.

**Unità didattica 2:** la qualità dell'assistenza e l'affidamento dei servizi.

1. L'autorizzazione e l'accreditamento.
2. Lo strumento dell'accreditamento come regolatore del mercato sociale.
3. Le modalità di affidamento dei servizi sociali del terzo settore.

## **MODULO 6: "LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY"**

**Unità didattica 1:** la formazione e i principi etici delle figure professionali sociali e socio sanitarie.

1. Il lavoro sociale.
2. L'etica e la deontologia del lavoro sociale.
3. La responsabilità degli operatori.
4. L'individuazione e la formazione delle professioni sociali.
5. Le formazioni sociali di formazione universitaria.
6. Le figure professionali sociali di base a formazione regionale.
7. L'individuazione delle professioni sanitarie socio-sanitarie.
8. Le professioni dell'area socio-sanitaria ad elevata integrazione socio-sanitaria.
9. L'operatore socio-sanitario (OSS).

**Unità didattica 2:** la privacy e il trattamento dei dati.

1. Il Codice privacy.
2. La tutela della privacy su lavoro.
3. Il diritto alla protezione dei dati personali.
4. Il trattamento dei dati e i diritti dell'interessato.
5. Gli adempimenti verso l'interessato e verso il Garante.
6. Il trattamento dei dati sanitari.
7. Il ruolo del Garante e la responsabilità per illecito trattamento dei dati personali.
8. Diritto di accesso e riservatezza.
9. La protezione dei dati nei servizi sociali e socio-sanitari.

**Lonigo, 3 maggio 2021**

**Prof. Gianpietro TERMINI**

### **Relazione finale classe 5<sup>^</sup>SB**

Disciplina: **Ed. civica**

Classe: **5<sup>^</sup>SB**

Docente: **prof. Gianpietro Termini**

Libro utilizzato: **"Educazione civica" di Francesca Faenza, Zanichelli.**

#### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe composta da 17 alunne/i, presenta generalmente un buon livello cognitivo. Il livello di attenzione è stato più che buono, la motivazione è risultata adeguata, come pure la consapevolezza del contesto. Gli alunni hanno saputo comprendere le richieste dell'insegnante, ma hanno dimostrato qualche difficoltà, sia nell'affrontare alcuni contenuti disciplinari sia nella programmazione dello studio domestico; conseguentemente, più di qualche volta si è dovuto procedere al ripasso dei contenuti svolti. Nel complesso il profitto della classe è risultato buono.

Dal punto di vista del comportamento, il gruppo classe è stato corretto e rispettoso nei confronti dei compagni e del docente. La presenza durante le lezioni è stata in generale costante per tutta la classe, nonostante, a causa dell'emergenza pandemica, la didattica è stata svolta quasi interamente a distanza su piattaforma Microsoft Team. Nel complesso, in DDI, il gruppo ha interagito positivamente attraverso vari strumenti informatici e le piattaforme nonostante un comportamento non sempre partecipativo e collaborativo.

Riguardo invece, alla possibilità di svolgere il programma e valutare gli alunni a distanza il sistema ha mostrato numerose criticità e carenze.

Verso la fine dell'anno in preparazione all'esame di Stato, è stato fatto un ulteriore approfondimento trasversale di Educazione Civica mediante analisi e confronto sugli obiettivi contenuti nell'Agenda 2030.

#### **OBIETTIVI DELLA CLASSE**

Si è cercato di promuovere l'acquisizione di competenze chiave nel rispetto delle linee guida ministeriali e, cioè, all'interno dei seguenti ambiti:

1. Conoscenza della **Costituzione Italiana**, del diritto nazionale e internazionale per promuovere e condividere i principi di legalità e solidarietà;
2. **Cittadinanza Digitale**, per analizzare, confrontare e valutare criticamente contenuti digitali, conoscere le norme per interagire negli ambienti digitali e le politiche sulla privacy applicate ai servizi digitali per proteggere sé stessi e gli altri;
3. **Sviluppo sostenibile**, educazione ambientale, conoscenza e tutela della salute, del benessere della persona, del patrimonio territoriale;

preparando, così, gli alunni a:

- esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza;
- comprendere il significato di segni, simboli, istituzioni nazionali e/o internazio-

nali e i principi fondamentali sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte internazionali;

- assumere comportamenti corretti per la sicurezza propria e altrui;
- essere consapevole delle diversità culturali e sociali, interagire, tra pari e con gli adulti, in modalità di rispetto reciproco;
- a riconoscere le fonti energetiche, comprendere la necessità di un loro utilizzo consapevole e di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema;
- a comprendere ed applicare in modo consapevole le regole per la salvaguardia della salute propria e altrui;
- a riflettere sui problemi della conservazione delle strutture e dei servizi di pubblica utilità;
- a utilizzare alcuni software e/o alcune apps per la realizzazione di prodotti digitali;
- a riflettere sui limiti e i rischi collegati all'uso delle tecnologie e della rete ed attuare comportamenti corretti;
- a comprendere le regole fondamentali della NETIQUETTE e applicarle consapevolmente.

In relazione alla programmazione curricolare, sono state espletate 42 ore di educazione civica, di cui 27 dal docente di diritto e 15 dagli altri docenti del consiglio di classe mediante partecipazione a progetti e/o attività trasversali nelle proprie discipline.

Gli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze, trasversalmente con le altre discipline, sono stati in generale raggiunti da tutti gli alunni/e.

## **2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER MODULI E UNITA' DIDATTICHE**

<b>CONTENUTI</b>	<b>PERIODO</b>
<p><b>MODULO 1: "<u>LA COSTITUZIONE ITALIANA E LA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI UE</u>"</b></p> <p><b>Unità didattica 1:</b> I diritti fondamentali dell'uomo  <b>Unità didattica 2:</b> La Costituzione Italiana  <b>Unità didattica 3:</b> La Struttura dello Stato Italiano - Gli Organi Costituzionali  <b>Unità didattica 4:</b> I Diritti e Doveri dei Cittadini  <b>Unità didattica 5:</b> Cittadinanza e Stato – Agenda 2030</p>	<p>settembre/dicembre 2020</p>
<p><b>MODULO 2: "<u>CITTADINI DI UN MONDO DIGITALE</u>"</b></p> <p><b>Unità didattica 1:</b> Cittadinanza digitale  <b>Unità didattica 2:</b> I nuovi diritti del cittadino online  <b>Unità didattica 3:</b> Gli abusi sul web</p>	<p>gennaio 2021</p>
<p><b>MODULO 3: "<u>CITTADINI ATTIVI</u>"</b></p> <p><b>Unità didattica 1:</b> Cittadinanza digitale e cittadini attivi - Educazione al benessere e alla salute  <b>Unità didattica 2:</b> Cittadini attivi verso gli altri: la legalità ed il contrasto alle mafie - il volontariato - l'uso responsabile della strada  <b>Unità didattica 3:</b> Cittadini attivi verso l'ambiente e il territorio: l'educazione ambientale, la tutela del</p>	<p>gennaio/febbraio 2021</p>

patrimonio artistico-culturale - concetto di turismo sostenibile	
<b>MODULO 4: "AGENDA 2030"</b> <b>Unità didattica 1:</b> I 17 goal per lo sviluppo sostenibile <b>Unità didattica 2:</b> Crescita Economica e la transizione energetica <b>Unità didattica 3:</b> Diritto alla salute	gennaio/aprile 2021
<b>MODULO 5: "L'UNIONE EUROPEA E I RAPPORTI INTERNAZIONALI"</b> <b>Unità didattica 1:</b> l'Unione Europea e la Cittadinanza <b>Unità didattica 2:</b> le Istituzioni, le politiche e gli atti dell'UE <b>Unità didattica 3:</b> l'ONU, la NATO e le altre Organizzazioni Internazionali <b>Unità didattica 4:</b> la posizione giuridica dello straniero	aprile/maggio 2020/2021

### 3. METODOLOGIE:

Il lavoro didattico ha avuto come perno principale la **lezione dialogata**, per indurre interesse ed instaurare un clima di diffusa partecipazione. Lezioni si sono svolte maggiormente su piattaforma MICROSOFT TEAMS ma anche in presenza. I discenti hanno partecipato ai seguenti progetti/ attività trasversali:

Periodo	Argomento	Ore
<b>Aprile 2021</b>	La lotta di Liberazione e la disposizione XII della Costituzione	1
	Conferenza diritti umani	1
	Il sistema politico francese	1
	Terza giornata della legalità: incontro con Capitano Ultimo	1
<b>Febbraio 2021</b>	L'essenza del genocidio: donne e bambini nella shoah	2
<b>Gennaio 2021</b>	Negazionismo e revisionismo	1
	La shoah: scheda degli argomenti	1
<b>Dicembre 2020</b> <b>Novembre 2020</b>	Il concetto di cittadinanza - La società inclusiva - La nascita della Costituzione	3
	Giornata internazionale violenza contro le donne	1
	L'essenza del genocidio: Primo Levi -il 4 Novembre	2
<b>Ottobre 2020</b>	I macchiaioli e le battaglie risorgimentali	1
<b>Totale ore</b>		<b>15</b>

Sono stati effettuati costanti **rinvii alle fonti normative e documentarie**, al fine di garantire alle alunne/i l'utilizzo di una guida sicura ed un supporto sistematico allo studio.

Gli allievi sono stati inoltre stimolati **all'uso della scrittura**, intesa come capacità di sintesi e di annotazione personale del materiale offerto durante il lavoro scolastico sia esso la lezione, la discussione o l'interrogazione.

Le eventuali carenze nella preparazione sono state riprese da un costante lavoro di **recupero nei confronti degli allievi in difficoltà**, mediante spiegazioni semplificate ed utilizzo di esempi concreti.

#### **4. MATERIALI DIDATTICI:**

- Proiezione degli argomenti del Libro: "*Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria*" di M. Razzoli e M. Messori, CLITT ed. Zanichelli, durante la spiegazione su piattaforma Microsoft Teams;
- Appunti scritti;
- Costituzione italiana, codice civile, legislazione nazionale, internazionale, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e l'Agenda 2030;
- Articoli di attualità tratti da quotidiani, video proiezioni, siti internet e materiali digitali allegati al libro di testo.

#### **5. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:**

Le verifiche sono state effettuate per mezzo di **interrogazioni orali**, con l'intento di favorire:

- l'acquisizione di competenze nell'uso del linguaggio giuridico ed economico;
- verificare le capacità logiche, di analisi, nonché le abilità nel creare collegamenti tra i vari istituti giuridici;
- indurre gli allievi a saper comunicare efficacemente gli esiti del proprio lavoro e fornire un utile strumento di preparazione in vista del colloquio finale che concluderà il ciclo di studi;

e, mediante prove scritte con domande aperte e/o semi-strutturate su piattaforma Microsoft-Forms e presentazioni in power-point.

In ogni caso, ogni alunno/a ha ottenuto almeno **due valutazioni** per il primo trimestre e **due valutazioni** per il secondo pentamestre.

### **PROGRAMMA SVOLTO**

#### **MODULO 1: "LA COSTITUZIONE ITALIANA E LA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI UE"**

**Unità didattica 1:** I diritti fondamentali dell'uomo.

**Unità didattica 2:** La Costituzione Italiana.

**Unità didattica 3:** La Struttura dello Stato Italiano - Gli Organi Costituzionali.

**Unità didattica 4:** I Diritti e Doveri dei Cittadini.

**Unità didattica 5:** Cittadinanza e Stato - Agenda 2030.

#### **MODULO 2: "CITTADINI DI UN MONDO DIGITALE"**

**Unità didattica 1:** Cittadinanza digitale.

**Unità didattica 2:** I nuovi diritti del cittadino online.

**Unità didattica 3:** Gli abusi sul web.

### **MODULO 3: "CITTADINI ATTIVI"**

**Unità didattica 1:** Cittadinanza digitale e cittadini attivi - Educazione al benessere e alla salute.

**Unità didattica 2:** Cittadini attivi verso gli altri: la legalità ed il contrasto alle mafie - il volontariato - l'uso responsabile della strada.

**Unità didattica 3:** Cittadini attivi verso l'ambiente e il territorio: l'educazione ambientale, la tutela del patrimonio artistico-culturale - concetto di turismo sostenibile.

### **MODULO 4: "L'AGENDA 2030"**

**Unità didattica 1:** i 17 goal per lo sviluppo sostenibile

**Unità didattica 2:** Crescita Economica e la transizione energetica

**Unità didattica 3:** Diritto alla salute

### **MODULO 5: "L'UNIONE EUROPEA E I RAPPORTI INTERNAZIONALI"**

**Unità didattica 1:** l'Unione Europea e la Cittadinanza.

**Unità didattica 2:** le Istituzioni, le politiche e gli atti dell'UE.

**Unità didattica 3:** l'ONU, la NATO e le altre Organizzazioni Internazionali.

**Unità didattica 4:** la posizione giuridica dello straniero.

***Lonigo, 3 maggio 2021***

***Prof. Gianpietro TERMINI***

DISCIPLINA: **IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA**

DOCENTE: Prof.re Fabio Corrà

### **A.1) LIBRI DI TESTO**

Come materiale didattico sono stati utilizzati i testi:

- IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA, edizione LUCISANO, autori S. BARBONE P. ALBORINO

(Volume per 3 e 4 anno);

- IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA, edizione LUCISANO, autori S. BARBONE P. ALBORINO

Volume per il 5 anno).

In supporto, approfondimento e completamento è stato utilizzato altro materiale didattico:

- Condivisione di presentazioni power point predisposte dall'insegnante e fotocopie tratte da testi non in adozione: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA, editrice San Marco, autori E. Cerruti-D. Oberti (volume 4 e 5 anno)

### **A.2) DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

La classe è apparsa motivata ed interessata, buona anche la partecipazione in presenza e in DAD durante le lezioni. Lo studio della materia e il rispetto delle consegne sebbene non sempre uniforme, si è dimostrato più che soddisfacente, in alcuni casi raggiungendo livelli più che buoni. Dal punto di vista disciplinare i rapporti tra alunni e insegnante sono stati corretti favorendo un buon dialogo educativo. La continuità dei metodi didattici durante l'a.s. 2020/21 ha subito numerose modificazioni dovute all'emergenza pandemica, alla luce di queste problematiche la classe è riuscita comunque a ottenere buoni risultati.

### **A.3) OBIETTIVI DELLA CLASSE**

Si è cercato di promuovere l'acquisizione di competenze chiave soprattutto in ambito professionale. In particolare è stata approfondita la conoscenza delle patologie alla base dei bisogni sanitari e l'organizzazione dei servizi assistenziali, con l'obiettivo di saper progettare un intervento di cura personalizzato. Gli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze relative alla disciplina sono stati raggiunti da tutti gli alunni.

#### **Conoscenze**

I contenuti svolti durante l'anno sono stati suddivisi nei seguenti moduli:

MODULO 1: Disabilità e riabilitazione nell'anziano

MODULO 2: Normalità e disabilità nell'età evolutiva

MODULO 3: Disturbi psichici, neuropsichici e alimentari

MODULO 4: Bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità

MODULO 5: Organizzazione dei servizi soci o sanitari e delle reti informali

MODULO 6: Le professioni socio-sanitarie, cenni di farmacologia

#### **Competenze**

- Individuare le caratteristiche cliniche delle malattie a più alta incidenza sociale.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

### **Abilità**

- Riconoscere l'eziologia delle malattie che portano a disabilità e le più frequenti patologie del minore e dell'anziano e psicologiche.
- Riconoscere la terminologia specifica del settore.
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali di gruppo e di comunità.

### **A.4) CONTENUTI DISCIPLINARI**

<p><b>MODULO 1: Disabilità e riabilitazione nell'anziano</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Le teorie biologiche dell'invecchiamento</li> <li>• Aterosclerosi (processo di formazione dell'ateroma e fattori di rischio che portano alla formazione dell'ateroma)</li> <li>• Le malattie cronico-degenerative (cardiovascolari, ictus, diabete, BPCO e tumori)</li> <li>• Morbo di Alzheimer (possibili cause, sintomi e possibili interventi terapeutici)</li> <li>• Morbo di Parkinson (possibili cause, sintomi e possibili interventi terapeutici)</li> <li>• Osteoporosi (fattori di rischio, conseguenze e possibili interventi terapeutici)</li> </ul>	<p>Ottobre-Novembre</p>
<p><b>MODULO 2: Normalità e disabilità nell'età evolutiva</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cenni di auxologia</li> <li>• Sindrome di Down (possibili cause, sintomi e possibili interventi terapeutici)</li> <li>• Fenilchetonuria (cause, sintomi e possibili interventi terapeutici)</li> <li>• Epilessia: grande e piccolo male (sintomi e possibili interventi terapeutici)</li> <li>• Distrofia muscolare di Duchenne (cause, sintomi e possibili interventi terapeutici)</li> <li>• Paralisi cerebrali infantili (possibili cause, sintomi e possibili interventi terapeutici)</li> <li>• Diabete mellito di tipo 1 (possibili cau-</li> </ul>	<p>Dicembre-Gennaio</p>

se, sintomi e possibili interventi terapeutici)	
<b>MODULO 3: Disturbi psichici, neuro-psichici e alimentari</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Nevrosi (cause, sintomi e possibili interventi terapeutici)</li> <li>• Psicosi (cause, conseguenze e prevenzione)</li> <li>• Autismo infantile e sindrome di Asperger (possibili cause, sintomi e possibili interventi terapeutici)</li> <li>• Obesità, Bulimia e Anoressia nervosa (sintomi, complicanze e possibili interventi terapeutici)</li> <li>• Disturbi del comportamento: disagio scolastico, ansia e fobie, DSA, enuresi ed encopresi</li> </ul>	Gennaio-Febbraio
<b>MODULO 4: Bisogni sociosanitari dell'utenza e della comunità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Bisogni primari e secondari</li> <li>• I bisogni socio-sanitari degli utenti (l'analisi dei bisogni)</li> <li>• Dai bisogni ai servizi (Unità di Valutazione Multidimensionale)</li> </ul>	Marzo
<b>MODULO 5: Organizzazione dei servizi socio sanitari e delle reti informali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Servizio Sanitario Nazionale (le Aziende Sanitarie Locali)</li> <li>• I servizi: consultorio familiare, Ser.D, dipartimento di salute mentale, la neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza, assistenza domiciliare, assistenza domiciliare integrata, centri diurni, le residenze sanitarie assistenziali, le case di riposo, le case albergo, le comunità alloggio, le case famiglia.</li> <li>• Il concetto di rete (organizzare le reti, il lavoro di rete e la legge n. 328/2000)</li> <li>• Le fasi del progetto d'intervento</li> <li>• Esempi di analisi di casi</li> </ul>	Aprile-Maggio
<b>MODULO 6: Le professioni socio-sanitarie, cenni di farmacologia</b>	Maggio

#### A.5) METODI

- Lezione frontale cercando di recuperare nozioni di anatomia e fisiologia fondamentali per la comprensione degli argomenti trattati durante l'anno.
- Attività di sostegno, integrazione e recupero in orario curriculare

- Didattica a distanza

#### **A.6) MEZZI UTILIZZATI**

- Lezione frontale, lezione interattiva e partecipata.
- Lavori di gruppo.
- Video lezione online attraverso piattaforma Microsoft TEAMS
- Uso di appunti, schede, mappe.
- Utilizzo di materiale tecnico reperibile in Rete.

#### **A.7) CRITERI DI VALUTAZIONE**

Nel corso dell'anno scolastico per la verifica e la valutazione del rendimento formativo degli alunni e in vista dello svolgimento degli Esami di Stato si sono utilizzate le seguenti forme di verifica (sia in presenza che in DAD)

- Verifiche con quesiti a risposta aperta breve e test a risposta chiusa
- Verifiche con analisi di caso
- Colloqui orali

Lonigo, 3 maggio 2021  
Prof.re Fabio Corrà

## **ALLEGATO A**

Relazione finale del docente

DISCIPLINA: **Psicologia generale e Applicata**

DOCENTE: Fabiana Ianne

### **LIBRO DI TESTO**

E' stato utilizzato il libro L. D'Isa., F. Foschin "**Corso di psicologia generale ed applicata – I fondamenti teorici – Le tecniche – Il lavoro nei servizi sociosanitari**", Hoepli, Milano 2018

### **DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

La V SB è composta da 17 alunni, 14 femmine e tre maschi.

Gli argomenti prefissati a inizio anno scolastico sono stati affrontati e discussi.

La classe, nel complesso, possiede conoscenze abbastanza precise sui contenuti del programma.

Gli alunni si sono dimostrati sostanzialmente attenti alle attività didattiche; hanno saputo farsi coinvolgere, spesso, in un proficuo dialogo educativo. Dimostrano di conoscere i termini del lessico specifico anche se non tutti con la stessa padronanza. Si distinguono, comunque, elementi con una preparazione piuttosto discreta, e solo qualche studente con alcune minime lacune. Si individuano, pertanto, differenze interne anche sostanziali per il livello di preparazione raggiunta. I percorsi proposti e affrontati hanno portato, quindi, la maggior parte della classe a una discreta conoscenza degli argomenti, anche se in genere si riscontrano ancora alcune difficoltà nelle capacità di analisi, sintesi e interpretazione del pensiero psicologico studiato.

Il gruppo classe, nonostante le diverse capacità di applicazione allo studio, è abbastanza eterogeneo nei ritmi di apprendimento, nel metodo del lavoro e nella partecipazione. Precisamente: un gruppo di alunni ha acquisito un adeguato metodo di studio e discrete capacità di sintesi e rigore terminologico; negli altri alunni tali capacità risultano essere più deboli e alcuni di loro hanno incontrato delle difficoltà nell'acquisizione e rielaborazione dei contenuti e, spesso, appaiono bisognosi di sostegno per operare un'organizzazione chiara dei concetti. Ma, se guidati, pervengono a risultati sufficienti. Durante le lezioni svolte attraverso la didattica a distanza gli alunni hanno partecipato in maniera costante interagendo con l'insegnante attivamente.

### **OBIETTIVI DELLA CLASSE**

Conoscenze

In generale, gli alunni possiedono un livello più che sufficiente di padronanza delle tematiche relative all'ambito sociale: le caratteristiche cognitive, emotive e psicosociali dei servizi socio - sanitari; le tipologie dei servizi e interventi socio assistenziali in relazione alle diverse tipologie di utenti.

Competenze

Gli studenti sanno utilizzare discretamente il lessico specifico. Pochi di loro, tuttavia, non sanno organizzare, argomentare, confrontare ed elaborare i contenuti ad un level-

lo pienamente sufficiente. Gli studenti, in generale, sanno individuare le relazioni intercorrenti tra la condizione psicologica dell'utente, i suoi bisogni e l'ambiente di vita; Individuare come si manifestano i fenomeni del disagio dell'utente; Individuare e riconoscere i principi di base a cui deve aspirare il lavoro nell'ambito dei servizi socio sanitari.

Abilità

La maggior parte degli alunni è in grado di sfruttare in ambito operativo le conoscenze acquisite attraverso l'uso di un lessico specifico discretamente controllato.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

Contenuti	Tempi
<p><b>Modulo: I soggetti diversamente abili</b></p> <p><b>Aspetti e problemi del soggetto diversamente abile</b></p> <p>Problematiche relative alla nozione di diversità: menomazione, disabilità, handicap. Dalla classificazione degli anni ottanta (ICIDH) alla classificazione ICF.</p> <p>Il documento ICF: funzionamento e disabilità; Fattori contestuali.</p> <p>Le persone diversamente abili e le famiglie; La scoperta della diversità; Il supporto alle famiglie dei diversamente abili.</p> <p><b>Indicazioni di lavoro</b></p> <p>Le forme di intervento: il modello medico – biologico; il modello sociale.</p> <p>Alcune tipologie di disabilità: disabilità intellettiva; gli handicap sensoriali; gli handicap motori.</p> <p>I problemi di integrazione sociale, scolastica e lavorativa; L'integrazione scolastica e lavorativa; Comunità e strutture per i disabili.</p>	<p><i>Settembre/ Ottobre</i></p>
<p><b>Modulo: Il disagio minorile</b></p> <p><b>Aspetti e problemi del periodo infantile</b></p> <p>Cultura per l'infanzia</p> <p>Infanzia e contesti ambientali dello sviluppo: l'ecologia dello sviluppo umano.</p> <p>Forme di disagio: le sindromi psicotiche nell'infanzia; Il disturbo dello spettro dell'autismo; I minori e la condizione delle famiglie.</p> <p>Alcune problematiche del disagio infantile: L'abbandono dei minori; Forme di abuso; Il bullismo.</p> <p>Il ruolo dei servizi: i servizi educativi per i minori e le loro famiglie;</p>	<p><i>Novembre</i></p>

<p>i servizi sociosanitari per la famiglia e i minori</p> <p><b>Aspetti e problemi del periodo adolescenziale</b></p> <p>La costruzione dell'identità e lo svincolo dal nucleo familiare</p> <p>Alcuni aspetti del disagio, del disadattamento e della devianza; i disturbi alimentari: l'anoressia e la bulimia nervosa; Le tossicodipendenze; Le condotte devianti.</p> <p>Il ruolo dei servizi sociali</p>	
<p><b>Modulo: Gli anziani</b></p> <p><b>Aspetti e problemi della condizione degli anziani</b></p> <p>Per una fenomenologia dell'anziano: quale età anziana? Aspetti demografici della vecchiaia. Le trasformazioni sociali della condizione degli anziani: gli indicatori di vecchiaia</p> <p>Le trasformazioni del ciclo vitale e i processi di invecchiamento: il ciclo di vita e l'arco della vita; I cambiamenti fisici e mentali.</p> <p>Famiglia e relazioni interpersonali: i cambiamenti di ruolo; Le altre relazioni interpersonali; La quarta età.</p> <p><b>Forme di intervento a favore degli anziani</b></p> <p>Alcune tipologie di disagio psichiatrico nell'anziano; La malattia di Alzheimer; Il morbo di Parkinson; Altre patologie; La relazione con l'assistito.</p> <p>Il ruolo dei servizi e le problematiche dell'istituzionalizzazione degli anziani.</p> <p>L'assistenza domiciliare, i centri diurni e le residenze per anziani.</p> <p>Dispense: I trattamenti delle demenze e il malato terminale.</p> <p>Visione di slide sulla fenomenologia dell'anziano.</p>	<p><i>Dicembre</i> <i>Febbraio</i></p> <p><i>Marzo</i></p>
<p><b>Modulo: Il disagio mentale</b></p> <p><b>Modelli del disagio mentale</b></p> <p>Confine tra normalità e patologia: i criteri</p> <p>La storia sociale della follia e la nascita della psichiatria dinamica</p> <p>Gli approcci contemporanei alla malattia mentale: gli psichiatri organicisti e gli psichiatri ambientalisti; Ciclo vitale e patologia.</p> <p>Il DSM-5</p> <p>Caratteristiche generali del DSM – 5; Le patologie e i criteri diagnostici.</p> <p>Le principali patologie mentali: La schizofrenia; disturbo bipolare e</p>	<p><i>Marzo</i></p> <p><i>Aprile</i></p>

<p>altri disturbi correlati; I disturbi depressivi; I disturbi d'ansia; Il disturbo ossessivo – compulsivo e i disturbi correlati; I disturbi di personalità.</p> <p><b>Il disagio mentale: le varie forme di intervento</b></p> <p>L'intervento medico – farmacologico</p> <p>La psicoterapia individuale</p> <p>La terapia sistemica e la riabilitazione</p> <p>I servizi psichiatrici: l'antipsichiatria; la sperimentazione di modelli alternativi; La legge n. 180/78; La legge n. 833/78.</p> <p>Visione del film: <i>Qualcuno volò sul nido del cuculo, di M. Forman</i></p>	
<p><b>Modulo: La famiglia multiproblematica</b></p> <p><b>Famiglie e disagio familiare</b></p> <p>Famiglia e tipologie di familiari</p> <p>Le fasi del ciclo vitale della famiglia</p> <p>Le trasformazioni della famiglia italiana</p> <p>Il disagio familiare e i bisogni di sostegno</p> <p><b>Famiglie multiproblematiche e modalità di intervento</b></p> <p>La famiglia tra normalità e patologia</p> <p>Funzioni e disfunzioni del sistema familiare</p> <p>Caratteristiche delle famiglie multiproblematiche; tipologia delle famiglie multiproblematiche</p> <p>Il ruolo dei servizi sociosanitari</p>	<p><i>Aprile</i> <i>Maggio</i></p>
<p><b>La figura dell'operatore socio sanitario</b></p> <p>I servizi alla persona</p> <p>Le professioni di aiuto</p> <p>Le linee guida dell'operatore socio sanitario</p> <p>Le life Skills</p> <p>La comunicazione nelle relazioni di aiuto</p>	<p><i>Maggio</i></p>

## **METODOLOGIE E ATTIVITA' DI RECUPERO**

Metodi espositivi, attivi e interattivi

Lezione frontale, lezione dialogata, gruppi di lavoro, simulazioni e dispense fornite dall'insegnante, attività di recupero in itinere.

Ogni modulo è stato svolto in questo modo:

- Presentazione degli argomenti della lezione
- Utilizzo degli errori come strumento di discussione ai fini dell'apprendimento;

- Individuazione di azioni correttive;
- Assegnazione di esercitazioni per casa ai fini dell'autovalutazione;
- Controllo dello svolgimento ed analisi delle situazioni problematiche
- Visione di film/documentari, seguiti da discussioni dei nodi concettuali

In preparazione delle verifiche si è cercato di lasciare spazio agli allievi, svolgendo un ripasso che permettesse di rispondere ai loro dubbi e alle esigenze individuali. Inoltre, durante la correzione dei compiti per casa e delle verifiche si è lavorato sul recupero, sul rafforzamento e consolidamento delle conoscenze e competenze acquisite.

## **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI-DAD**

Testo in adozione

Dispense fornite dall'insegnante

File e condivisione materiale resi disponibili sul gruppo classe della piattaforma TEAMS.

Video lezioni su piattaforma TEAMS.

Visione di slide, film e documentari (*cortometraggi su F. Basaglia e il movimento dell'antipsichiatria, il malato di Alzheimer*).

## **CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE**

Tipologie di prove somministrate

- Quesiti a risposta singola
- Quesiti a risposta multipla
- Trattazione tematica e analisi di piani di intervento individualizzati in base ai moduli affrontati

Criteri e strumenti di valutazione adottati

Per la valutazione si sono considerati i seguenti indicatori:

- Conoscenza degli argomenti
- Capacità di analisi e sintesi e dei contenuti in riferimento a casi specifici
- Correttezza espositiva, con particolare riferimento all'uso del lessico specifico
- Progressi effettivamente dimostrati rispetto alla situazione di partenza

Si allegano le Griglie di valutazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato adottate dal Dipartimento di materia.

Lonigo, 15 Maggio 2021

Prof.ssa Fabiana Ianne

### **A.1) LIBRI DI TESTO: Lineamenti di analisi di**

Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi - Casa editrice Zanichelli

### **A.2) DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

La classe **5<sup>a</sup> SB** è un classe che conosco solo dal mese di novembre 2020; è nel suo insieme una buona classe, ma poco partecipativa: poi il Covid ha favorito questo andamento, poco positivo.

La didattica a distanza e l'impegno non sempre partecipativo hanno favorito un andamento scolastico non lineare e i risultati non sono stati brillanti.

La risposta alle indicazioni metodologiche fornite dall'insegnante al fine di concretizzare un percorso di studio apprezzabile, sia in termini di formazione che di profitto, è stata sufficiente/ per i più, discreta/buona per alcuni alunni.

### **A.3) OBIETTIVI DELLA CLASSE**

#### **Conoscenze**

- Saper risolvere equazioni di 1° e 2° grado intere e fratte e di grado superiore
- Saper risolvere disequazioni di primo grado, di secondo grado, di grado superiore al secondo e fratte.
- Conoscere alcune funzioni elementi di geometria analitica (retta – parabola, logaritmica- esponenziale)
- Saper operare con le equazioni esponenziali e con le equazioni logaritmiche.
- Sapere il concetto di limite per  $X \rightarrow X_0$  e per  $X \rightarrow$  all'infinito
- Conoscere i teoremi fondamentali sui limiti
- Conoscere il significato di derivata
- Saper applicare le regole della derivazione.

- Saper calcolare l'equazione della retta tangente in un punto di una funzione.
- Saper calcolare i punti di massimo e/o di minimo

### **Competenze**

- Competenze trasversali: Saper esporre correttamente in lingua italiana;
- Saper utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo;
- Saper rielaborare i concetti fondamentali;
- Saper esporre correttamente con l'utilizzo del lessico specifico della disciplina;
- Saper utilizzare consapevolmente le proprie conoscenze anche in contesti diversi;
- Saper organizzare autonomamente il proprio lavoro;

### **Abilita': *OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI***

- Saper operare con le equazioni di grado " n "
- Saper operare con le disequazioni di grado " n "
- Saper operare e riconoscere le funzioni elementari (retta, parabola, logaritmica, esponenziale)
- Saper risolvere alcuni semplici limiti per  $X \rightarrow X_0$  e per  $X \rightarrow$  all'infinito
- Sapere il concetto di derivata e conoscere le regole della derivazione
- Sapere riconoscere i vari tipi di asintoti.
- Sapere riconoscere le discontinuità di una funzione.
- Saper studiare una funzione calcolando i punti di massimo e di minimo di una funzione.
- Saper applicare le formule di derivazione

### **A.4) CONTENUTI DISCIPLINARI**

#### **MODULO 1 ATTIVITA' DI RIPASSO:**

- Disequazioni polinomiali, fratte, sistemi di disequazioni.
- Disequazioni irrazionali.
- Funzioni elementari: retta, parabola.
- Equazioni esponenziali e logaritmiche.

- Cenni sulla trigonometria
- Mese di ottobre novembre 2021

## **MODULO 2 FUNZIONI**

- Classificazione delle funzioni.
- Funzioni pari, dispari, periodiche.
- Zeri di una funzione.
- Determinazione insieme di esistenza di una funzione e codominio di funzioni algebriche razionali e irrazionali, sia intere che fratte.
- Studio del segno della funzione
- Mese di novembre 2021

## **MODULO 3 Analisi infinitesimale: LIMITI**

- Intervallo di studio di una funzione; intervalli limitati e illimitati; estremo superiore e inferiore; massimo e minimo di un intervallo. Differenza tra intorno e intervallo;
- Intervallo e intorno di un punto; intorno dell'infinito
- Generalità sui limiti di funzioni.
- Definizione e concetto di limite;
- Limite di una funzione:
- Divergenza e convergenza; limite sinistro e destro.
- Mese di dicembre- gennaio 2021

## **MODULO 4 Funzioni Continue**

- Definizione di continuità di una funzione in un punto
- Continuità in un punto e in un intervallo.
- Punti di discontinuità e loro classificazione.
- Introduzione alla presenza di asintoti in una funzione
- **Mese di gennaio – febbraio 2021**

## **MODULO 5 Derivate**

- Definizione di derivata di una funzione
- Derivabilità e continuità di una funzione
- Significato geometrico della derivata di una funzione

- Funzione derivata di alcune funzioni elementari.
- Regole di derivazione: somma, prodotto, quoziente, funzioni composte.
- Calcolo della retta tangente in un punto ad una curva.
- Significato geometrico della derivata prima.
- Mese di aprile - maggio 2021

## **MODULO 6 Applicazioni del calcolo differenziale allo studio di una funzione**

- Massimi assoluti e relativi.
- Crescenza e decrescenza di una funzione
- Studio completo di una funzione

Mese di maggio 2021

### **A.5) METODI**

Le lezioni sono iniziate regolarmente all'inizio dell'anno scolastico ma ho ricevuto l'incarico solamente a metà novembre; poi con il Covid , in presenza , per poi passare a distanza , e poi riprendere parte a distanza e parte in presenza; la prima parte dedicata al ripasso e recupero delle conoscenze di base, poi dicembre è iniziato il programma della classe quinta.

Periodicamente, per tenere sollecitati i ragazzi, sono state svolte verifiche scritte sia nel periodo in presenza che nel periodo a distanza.

I ragazzi hanno potuto svolgere esercizi proposti a casa, in particolare durante le lezioni a distanza:

- verifica dell'apprendimento e recupero delle carenze prima di ogni nuovo argomento:
- attività di ripasso prima di ogni verifica scritta
- correzione in classe di ogni verifica scritta
- recupero in itinere per singoli alunni, durante lo svolgimento di attività e approfondimento per il resto della classe

### **A.6) MEZZI UTILIZZATI**

I mezzi e gli strumenti utilizzati nello svolgimento dell'attività di docenza sono costituiti da: dei libri di testo, lezioni frontali, esercizi alla lavagna (individuali o collettivi).

Le lezioni, sono state tenute costantemente con l'ausilio di esemplificazioni grafiche ed illustrative in aula.

Gli strumenti ed i sussidi utilizzati sono schematicamente di seguito elencati:

- libri di testo
- appunti
- lavagna

#### **A.7) CRITERI DI VALUTAZIONE**

Sono state applicate principalmente le seguenti tipologie di verifica e valutazione:

- Interrogazione individuale
- Conversazione con la classe
- Esercizi applicativi
- Esercizi di calcolo

La valutazione ha accertato:

- l'avvenuta diminuzione delle carenze nella preparazione complessiva degli alunni compresi quelli con difficoltà di apprendimento;
- l'accrescimento della sicurezza e della padronanza della disciplina;
- la diminuzione dello stato di apprensione
- il miglioramento del metodo di studio e del grado di comprensione;
- l'aumento progressivo della partecipazione alle lezioni, con interventi più efficaci e pertinenti;

Si sono seguiti i seguenti criteri:

- valutazione tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- tempi lunghi per l'esecuzione delle prove per simulare la durata dell'Esame di Stato
- mantenimento di un clima di classe sereno e costruttivo durante le correzioni delle prove
- gestione dei tempi nelle verifiche orali, tenendo conto delle difficoltà espositive, con eventuale

Integrazione a base di schemi e di mappe concettuali.

Lonigo, 10 maggio 2021

Prof. Marangoni Giancleto

## **ALLEGATO A** **Relazione Finale del Docente**

**DISCIPLINA:** INGLESE

**DOCENTE:** Prof.ssa MAROTTA INES

### **LIBRO DI TESTO**

Testo adottato per il corrente anno scolastico: **Growing Into Old Age**, Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier, casa editrice Clitt; materiale fotocopiabile.

### **DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

La classe si compone di 17 alunni. Il gruppo classe è discretamente unito. La classe presenta un grado di preparazione non del tutto omogeneo negli argomenti principali oggetto di trattazione durante l'anno con livelli differenziati di capacità e apprendimento, concentrazione e attitudine allo studio; di conseguenza anche le conoscenze e le competenze raggiunte risultano diversificate. Emerge qualche allievo motivato che ha conseguito eccellenti risultati, altri hanno raggiunto un livello di conoscenza dei contenuti discretamente mentre la restante parte della classe ha raggiunto un livello di conoscenza mediamente accettabili. Nell'esposizione orale degli argomenti qualche alunno evidenzia delle difficoltà nell'uso di un linguaggio specifico appropriato, e non ha un'adeguata capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari. Parte della classe ha effettuato uno studio mnemonico. Si evidenzia che, a causa della situazione emergenziale che ci ha visto coinvolti nel corrente anno scolastico, le ore effettive di lezione hanno subito una riduzione; ciò ha portato a rivedere il programma iniziale. Sul piano disciplinare non si sono avuti problemi: gli alunni hanno mantenuto un comportamento generalmente corretto.

### **OBIETTIVI DELLA CLASSE**

In riferimento alla programmazione curricolare gli obiettivi raggiunti riguardano:

#### **Conoscenze**

Gli alunni possiedono un livello sufficiente di padronanza delle strutture grammaticali come espresso nel testo di micro-lingua e nelle principali espressioni usate in ambito specialistico. Solo alcuni allievi possiedono una buona padronanza linguistica, altri dimostrano di avere ancora incertezze e lacune sui contenuti sia a livello orale che scritto. In generale la micro-lingua di settore è stata acquisita da quasi tutte gli alunni raggiungendo un livello discreto.

## Competenze

Gli alunni, seppure qualche alunno mostra ancora incertezze, globalmente sono in grado di applicare le conoscenze acquisite sostenendo brevi conversazioni sulla propria esperienza di tirocinio degli anni passati (3°), sull'esperienza scolastica e sui propri progetti.

## Abilità

La micro- lingua dei sevizi socio-sanitari viene letta e compresa dagli alunni in modo globale ed utilizzata in scambi di domanda-risposta guidata, sia a livello orale che scritto, anche se qualche alunno è in grado di svolgere colloqui spontaneamente.

## CONTENUTI DISCIPLINARI

What is a Disability? - Classifications of Disability -What are Learning Disabilities? - What causes them, and how do you know it is a learning disability? - Individualized Education Program (IEP) - Down Syndrome - Autism
Listening: -Tips for keeping the mind sharp - Healthy Aging
Healthy Aging: -When does old age begin? -As people age, old age moves back -Definition of an older or elderly person -Defining old -Staying healthy as you age: how to feel young and live life to the fullest -Myths about healthy aging -Tips for keeping the mind sharp
Minor problems of Old Age: -Depression in older adults and the elderly - Depression and illness in older adults and the elderly -Treating depression -Dementia vs. depression in the elderly -Alternative medicine for depression in older adults and the elderly -Alcohol and depression in older adults -Types of Dementia and symptoms -Depression self-help for older adults and the elderly -Listening: Age-related memory loss -normal memory loss vs dementia
Parkinson's disease : - Parkinson's signs and symptoms -The cause of Parkinson's disease -How to cure Parkinson's disease -James Parkinson
Alzheimer's disease: - Mild Alzheimer's disease

<ul style="list-style-type: none"> <li>-Moderate Alzheimer's disease</li> <li>-Severe Alzheimer's disease</li> <li>-Treatments</li> <li>-Listening: Dr Gannon (about Alzheimer's disease)</li> <li>-Alzheimer's Questionnaire</li> <li>-Alois Alzheimer</li> <li>- Jeanne Calment</li> <li>-Film: Still Alice</li> </ul>
<p>Menopause: -What is menopause?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-What causes menopause?</li> <li>-What conditions cause premature menopause?</li> <li>-Symptoms of menopause</li> <li>-Therapies for menopausal symptoms</li> </ul>
<p>Andropause: -Treating and preventing Andropause</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-What is Andropause</li> </ul>
<p>Educazione Civica: Le Suffragette</p>
<p>Mental Illness : - Adult Disorders: bipolar, depression and panic disorders</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Adult disorder: Schizophrenia</li> <li>-Virginia Woolf(cenni)</li> </ul> <p>Film: MRS Dalloway(material fotocopiabile)</p> <p>Film: Si può Fare</p>
<p>Kind of Housing: - Independent living retirement community</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Assisted living</li> <li>-Nursing Home</li> <li>-Continuing care retirement community</li> </ul>

## **METODOLOGIE E ATTIVITA' DI RECUPERO**

Lezione frontale; lezione dialogata; gruppi di lavoro; visione di films; riassunti; traduzioni; uso del libro di testo per alcuni argomenti; materiale fotocopiabile fornito dall'insegnante tratto dal libro su menzionato; elaborazioni di schemi; apprendimento cooperativo; attività di recupero in itinere, elaborazione di schemi.

## **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI - DAD**

CD; DVD sulle tematiche affrontate; fotocopie fornite dal docente; tecnologie audiovisive e multimediali. Durante il periodo della DAD è stata utilizzata la piattaforma ufficiale d'istituto Teams office 365.

## **CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE**

Prove scritte con quesiti a risposta aperta riferiti ad un testo o quesiti su argomenti affrontati nel corso dell'anno o Reading Comprehension; esercitazioni di traduzioni dall'inglese all'italiano; esercizi di completamento. Prove orali: brevi conversazioni guidate sui contenuti dei testi tecnici o su esperienze scolastiche e relative al tirocinio degli anni passati (3° anno) o su argomenti personali; ascolto di testi registrati ed esercizi di completamento.

**Lonigo, 03 Maggio 2021**

**La Docente**

**Prof.ssa Ines Marotta**

## **Classe 5a SB - anno scolastico 2020-21**

**DISCIPLINA:** SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

---

**DOCENTE:** Prof. SARTORI MARCO

### **1. LIBRO DI TESTO**

Testo adottato per il corrente anno scolastico: "SPORT e Co." Autori: Luigi Fiorini, Silvia Bocchi, Elisabetta Chiesa, Stefano Coretti. Edizioni: "**Marietti** scuola"

### **2. DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

La classe Va SB, composta da 17 elementi, di cui 14 femmine e 3 maschi, è stata affidata al docente scrivente, già dalla classe terza del triennio terminale, con una interruzione nel corso della classe quarta, anno in cui fu affidata ad altro docente di scienze motorie, per ritornare con il sottoscritto nella classe quinta. Si sono quindi avuti due anni di frequentazione con questo gruppo di studenti nel triennio, che hanno favorito una positiva e costruttiva interazione didattica, funzionale a buoni esiti di preparazione generale nelle scienze motorie. Tali premesse favorevoli, sono malauguratamente state condizionate nello sviluppo del programma delle attività pratiche, in palestra, in quanto fin dall'inizio dell'anno scolastico 2020-21, le ripetute emergenze COVID 19, hanno costretto lo sviluppo del programma della materia, rinunciando completamente alle attività pratiche tradizionali, fino a maggio, a causa delle limitazioni in presenza della classe, e alla preclusione di accesso alla palestra di istituto, determinando così l'obbligo di una programmazione di lezioni in Didattica Digitale, utilizzando piattaforma TEAMS, durante tutti i mesi dell'anno. Nonostante queste limitazione, si può affermare, che gli studenti hanno dato prova di buona continuità di partecipazione alle lezioni e valutazioni a distanza, dimostrando una apprezzabile correttezza e rispetto. Va detto inoltre che hanno accettato di buon grado, l'obbligo di avvalersi di sole lezioni teoriche, senza beneficiare di una naturale opportunità di pratica delle esercitazioni sportive come nel passato si procedeva. In considerazione di ciò si può certamente affermare che la classe, ha avuto un tempo consistente, per approfondire e consolidare conoscenze sulla ricerca di una corretta attenzione, allo sviluppo della efficienza fisica in età adulta, oltre a nozioni sul mantenimento della salute generale, a mezzo di comportamenti di prevenzione, e capacità di scelta consapevole, nel perseguire tali obiettivi. Si ribadisce che per quanto attiene lo sviluppo degli aspetti di teoria, la classe ha acquisito, una buona conoscenza scolastica, dei principali argomenti relativi alle leggi dell'allenamento, a nozioni di biologia del sistema muscolo scheletrico, cardiovascolare, e sullo sviluppo di attività di prevenzione dell'ipocinesi, per il mantenimento di una adeguata efficienza fisica in età adulta, per il soccorso e la nutrizione. In relazione alle discipline sportive su può dire che si è svolta anche se limitatamente questa parte con revisione delle principali discipline dell'atletica, del basket e della pallavolo, come pure delle

attività in ambiente naturale, utilizzando principalmente il libro di testo, negli aspetti essenziali teorici. Si può inoltre affermare che gli studenti fragili della classe, hanno partecipato encomiabilmente alle lezioni a distanza con regolarità, dimostrando padronanza degli strumenti informatici utilizzati, dando prova di avere acquisito i contenuti principali auspicabili della materia. Non vi sono mai stati problemi disciplinari con la classe

### **3 OBIETTIVI DELLA CLASSE**

In riferimento alla programmazione curricolare gli obiettivi raggiunti riguardano:

#### CONOSCENZE classe Va SB

- Aspetti di teoria del movimento in DDI: nozioni sul sistema muscolare,( tipi di fibre, regimi di contrazione), nozioni sui metabolismi muscolari (aerobico, anaerobico), nozioni sulla teoria di sviluppo della forza muscolare (classificazione fattori e metodi) con esempi di esercitazioni, nozioni sullo sviluppo della resistenza cardiovascolare (classificazione fattori e metodi), nozioni sullo sviluppo della flessibilità (classificazione e metodi), nozioni sulla scienza dell'alimentazione ed i macronutrienti, benefici fisiologici di prevenzione delle malattie da ipocinesi derivanti dall'esercizio fisico, sul concetto di salute dinamica, nozioni generali sul pronto soccorso, su educazione alimentare fabbisogni-macronutrienti e quote suggerite. Attività in ambiente naturale. Salute e prevenzione della schiena.
- Potenziamento fisiologico in DDI: visione esempi di attività a corpo libero, ed esempi di attività aerobica codificata ed in ambiente naturale.
- Conoscenza e pratica delle discipline sportive in DDI. Ripasso regolamenti e struttura del gioco, di azioni fondamentali individuali e collettive del basket sul libro di testo: palleggio, di direzione, arresto ad uno e due tempi, entrata in terzo tempo, passaggi, tiro in estensione, posizione difensiva individuale, difese a zona e uomo. Nella pallavolo, ripasso regolamenti sul libro di testo, visione video tutorial del palleggio individuale, da solo, a coppie ed in spostamento, in avanzamento arretramento a destra e sinistra, palleggio di alzata e bagher, battute, schiacciata dalla prima e seconda linea, muro. Difesa e copertura e ricezioni. Atletica leggera, le principali discipline con testo e video tutorial.
- Sviluppo della socialità e del senso civico, conoscenza dei regolamenti essenziali delle discipline basket e pallavolo.

#### COMPETENZE classe Va SB

- Saper acquisire e utilizzare le tecniche specifiche individuali (atletica) e di squadra nelle varie situazioni (in pallavolo e basket) seguendo materiale video
- Saper disporre schemi di attacco e difesa
- Saper utilizzare adeguatamente sequenze di esercitazioni personali da materiale video e libro di testo
- Adottare un'etica sportiva basata sulla lealtà sportiva
- Saper riassumere i principi essenziali che regolano gli aspetti teorici di sviluppo delle varie qualità motorie
- Sapere mettere in atto attività di prevenzione nella salute

#### ABILITA' classe Va SB

- Selezionare e applicare sequenze motorie in base alle conoscenze e competenze acquisite

- Organizzazione delle informazioni al fine di produrre sequenze motorie
- Partecipazione al lavoro organizzativo individualmente o in gruppo accettando o esercitando il coordinamento e le responsabilità
- Analizzare, affrontare e controllare situazioni problematiche in competizione
- Saper cercare ed individuare le informazioni teoriche essenziali nel perseguimento dell'allenamento

Ore di lezione svolte nell'anno al 15 Maggio: N° 60

#### 4 CONTENUTI DISCIPLINARI

<b>MODULI DIDATTICI</b>	<b>CONTENUTI</b>
ASPETTI DI TEORIA: NOZIONI FONDAMENTALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE, E PREVENZIONE DAGLI INFORTUNI	Nozioni fondamentali su struttura e funzione muscolare (dal testo) Metabolismi energetici aerobico ed anaerobici (dal testo) Leggi dell'allenamento, parametri del carico fisico e supercompensazione, (dal testo) L'efficienza fisica e concetto di salute dinamica, prevenzione delle principali malattie cardiovascolari, ipertensione, obesità e diabete a mezzo dell'attività aerobica (dal testo) Teoria della forza muscolare, classificazione, fattori e metodi di sviluppo (dal testo) con esempi video. Teoria della resistenza, classificazione, fattori e metodi di sviluppo (dal testo) La flessibilità classificazione e metodi di sviluppo (dal testo) Prevenzione salute della schiena (dal testo) Nozioni di scienza dell'alimentazione, fabbisogni, macro e micronutrienti, bilancio energetico dieta equilibrata, (dal testo) e con esempi video La ginnastica dolce: respirazione, rilassamento generale, yoga Nozioni generali di pronto soccorso, emergenze ed urgenze, massaggio cardiaco-respiratorio, e principali accorgimenti negli eventi traumatici più frequenti. (dal testo) Attività in ambiente naturale, orienteering, cicloturismo, trekking (dal testo), e video Regolamenti sportivi pallavolo e basket (dal testo)
EVOLUZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE, CONOSCENZA E PRATICA DELLE DISCIPLINE	Basket: (testo e video tutorial) ripasso didattica azioni fondamentali Individuali ed alcuni collettivi, palleggio, cambio di senso, di direzione, terzo tempo, passaggi, tiro in estensione, posizione difensiva individuale, , azioni di uno contro uno, difese a zona 2-1-2 Pallavolo: (testo e video tutorial) didattica azioni fondamentali palleggio, bagher schiacciate, muro, alzata, gioco con attacco e difesa Atletica leggera: (testo e video tutorial) con dimostrazioni e progressioni didattiche video: sul salto in alto,

SPORTIVE	salto in lungo, presentazione salti triplo e con l'asta, la corsa ad ostacoli, i lanci del peso, del disco, del giavellotto, e del martello, sulla partenza nelle gare di velocità
POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO	(Da testo e principalmente video tutorial): Sequenze di ginnastica preatletica, a corpo libero, sul potenziamento settore addominale, ginnastica aerobica, flessibilità con stretching e sequenze di yoga

#### **4.1 Considerazioni su contenuti di Educazione Civica inclusi nella materia di scienze motorie**

Facendo riferimento all'articolo 32 della costituzione, che sancisce il diritto alla salute dei cittadini, si può ribadire, che il perseguimento del buono stato di salute, è stato centrale nello sviluppo del programma di scienze motorie, in particolare nei sopra citati contenuti dell'obiettivo ministeriale:

ASPETTI DI TEORIA: NOZIONI FONDAMENTALI SULLA TUTELA DELLA SALUTE, E PREVENZIONE DAGLI INFORTUNI

*in particolare, negli argomenti:*

- *L'efficienza fisica e concetto di salute dinamica, prevenzione delle principali malattie cardiovascolari, ipertensione, obesità e diabete a mezzo dell'attività aerobica*
- Teoria della forza muscolare, classificazione, fattori e metodi di sviluppo*
- Teoria della resistenza, classificazione fattori e metodi di sviluppo*
- La flessibilità classificazione e metodi di sviluppo*
- Nozioni di scienza dell'alimentazione, fabbisogni, macro e micronutrienti, bilancio energetico dieta equilibrata.*
- Nozioni generali di pronto soccorso, emergenze ed urgenze, massaggio cardiaco-respiratorio, e principali accorgimenti negli eventi traumatici più frequenti*

#### **5 METODOLOGIE E ATTIVITA' DI RECUPERO**

Arricchimento delle informazioni necessarie procedendo dal facile al difficile, partendo da lezioni frontali a DDI, integrando le informazioni principali del libro di testo, con schemi e flowchart (in particolare per i fragili), ed esempi illustrati da dvd didattici, e video tutorial, reperiti su Youtube per teoria, discipline sportive e dimostrazioni pratiche, vista l'impraticabilità delle attività in palestra nel corso dell'anno.

#### **6 MEZZI E MATERIALI PER DIDATTICA DIGITALE**

La classe ha seguito da settembre 2020 lezioni video, seguendo su piattaforma digitale TEAMS, con valutazioni orali individuali. Utilizzo di video tutorial da Youtube

#### **7 CRITERI DI VALUTAZIONE**

Per gli apprendimenti teorici, si è fatto riferimento alla griglia (PTOF) di valutazio-

ne generale scritte e orali dell'istituto congiuntamente alla griglia adottata per la didattica a distanza, su piattaforma digitale e verifiche scritte in presenza, in tipologia B. Si sono determinati i voti finali per gli studenti, producendo una media tra le valutazioni teoriche.

Lonigo 15 Maggio 2021

prof. Sartori Marco

## **ALLEGATO A**

Relazione finale del docente  
Classe 5<sup>^</sup>SB

DISCIPLINA: RELIGIONE  
DOCENTE: MAULE FRANCESCO

### **LIBRO DI TESTO**

E' stato utilizzato il libro  
CONTADINI M / MARCUCCINI A / CARDINALIA P, *CONFRONTI 2.0 (VOLUME 2 TRIENNIO) / PERCORSI E RIFLESSIONI DI CULTURA RELIGIOSA*, Ediz. ELLE DI CI.

### **DESCRIZIONE DELLA CLASSE**

Gli alunni e alunne hanno dimostrato un livello buono di impegno, interesse e partecipazione. Spesso hanno reso più attiva la partecipazione con la rielaborazione personale dei contenuti riguardo alle argomentazioni trattate. Il comportamento è stato sempre corretto, con la maggior parte degli alunni e alunne partecipi e interessati. Il grado d'apprendimento è diversificato a seconda dell'impegno, dell'attitudine, della buona volontà dimostrata dagli alunni e alunne e soprattutto dal loro coinvolgimento nelle lezioni.

### **OBIETTIVI DELLA CLASSE**

#### **CONOSCENZE**

- Percepire il mondo come spazio in cui l'uomo esercita la sua responsabilità attraverso l'incontro con l'altro.
- Conoscere le varie concezioni di "famiglia" presenti nella nostra cultura e in altre culture e quella che emerge dalla Bibbia e dalla teologia cristiana.
- Analizzare e comprendere le problematiche legate alla bioetica.
- Conoscere e sapersi confrontare con problematiche etiche.

#### **COMPETENZE**

Motivare, in un contesto multiculturale le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.  
Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.  
Riconosce il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.  
Riconosce il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne

da il cristianesimo.  
Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

#### ABILITA' CAPACITA'

Il senso dell'ora di religione sarà quello di aiutare i ragazzi a conseguire la capacità di porsi in maniera critica di fronte a una notizia o a un evento, a un'asserzione o a un fatto, affrontare le tematiche etiche con consapevolezza, elemento centrale per compiere scelte e formulare giudizi, utilizzando la modalità dialogica come fonte di confronto reciproco e di rispetto per le altrui posizioni.

### CONTENUTI DISCIPLINARI

Contenuti
<ul style="list-style-type: none"><li>- Dialogo tra le religioni e fraternità universale. Cenni introduttivi all' enciclica "Fratelli Tutti" di Papa Francesco, in particolare sull'ultima parte: religioni e fraternità.</li><li>- Il Natale, tempo di fraternità e condivisione. Relazioni - Rinascita - Attesa.</li></ul>
<p>La bioetica</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Che cos'è la bioetica - La posizione dei credenti e dei non credenti</li><li>- Scienza e interrogativi morali su inizio e fine vita.</li><li>- Vita e morte<ul style="list-style-type: none"><li>a) Il principio responsabilità. Salvaguardia del Creato ed Etica Ambientale</li><li>b) Etica ambientale. Enciclica "Laudato sii"</li><li>c) Postumanesimo. Algor-etica. Corporeità e Cyborg. Prospettive di cambiamento antropologico e riflessioni etiche.</li></ul></li></ul>
<p>La concezione dell'uomo tra fede e secolarizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La costruzione del futuro - La speranza cristiana</li><li>- La comunità: Mito dell'individuo e visione comunitaria della società.</li><li>- La famiglia: un progetto in comune</li><li>- La concezione delle relazioni affettive: Religione, sessualità e affettività. Omofobia e discriminazioni.</li></ul> <p>Etica: principi fondamentali</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- La libertà e le scelte. La religione e la libertà. Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e le dipendenze.</li><li>- Il lavoro e il servizio nella comunità</li><li>- Cristianesimo e visione secolarizzata: Il rapporto tra fede e scienza.</li></ul>
<p>Memoria e Shoah. La resistenza morale. Introduzione al movimento dei giovani tedeschi "La Rosa Bianca" e al diario di Etty Hillesum.</p>
<p>Valutazione di fatti di attualità</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Scuola e coronavirus (DAD)</li><li>- Estremismo e radicalizzazioni attraverso internet. Parole di odio e cura del linguaggio.</li><li>- Sfruttamento risorse e globalizzazione. Focus su Repubblica Democratica del Congo alla luce dell'assassinio dell'ambasciatore Attanasio e del carabiniere Iacovacci a fine febbraio.</li></ul>
<p>Educazione Civica (Cittadinanza e costituzione).</p>

- Partecipazione incontro on line "Contro la violenza sulle donne"
- Carcere, giustizia riparativa, perdono.
- Volontariato e solidarietà.
- Discorsi d'odio e parole ostili. Presentazione Manifesto parole Non Ostili.

## **METODOLOGIE E ATTIVITA' DI RECUPERO**

Si è dato spazio alla discussione guidata, volendo stimolare l'interesse e la partecipazione partendo dal vissuto degli studenti. Si è cercato, anche attraverso la visione di film, di approfondire l'analisi di temi che riguardavano l'agire etico, per facilitare la riflessione sui valori che rendono autenticamente umana la vita. Infine, in qualche caso ci si è confrontati con letture di approfondimento come stimolo o avvio della discussione. Metodologie utilizzate sono state quindi:

- lezione frontale
- gruppi di lavoro
- studio a casa: su appunti presi durante la lezione

## **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI-DAD**

- utilizzo di appunti fotocopiati.
- utilizzo di schede predisposte dall'insegnante
- utilizzo di articoli di giornali, riviste, link web
- utilizzo del libro di testo integrato con appunti dettati
- utilizzo di materiale di laboratorio (cartelloni, articoli di giornale)
- utilizzo di strumenti multimediali (video, docufilm, film)

## **CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE**

Dal dialogo in classe è emerso il livello di interesse e partecipazione dei singoli studenti, assieme alla competenza di rielaborazione personale dei contenuti.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

1. Partecipazione;
2. Interesse;
3. Capacità di confrontarsi con i valori etici;
5. Comprensione e uso dei linguaggi specifici;
6. Capacità di rielaborazione personale.

Al fine di disporre di una gamma più estesa di giudizi e di favorire una maggiore uniformità con le altre discipline sul piano della valutazione dall'anno scolastico 2000-2001 si è utilizzata, come sperimentazione metodologico-didattica, autorizzata anche dall'art. 273D.L.n297/94, una nuova griglia di valutazione che prevede i seguenti aggettivi:

Gravemente insufficiente – insufficiente – sufficiente – discreto – buono – distinto – ottimo

Per le valutazioni si è tenuto conto quindi di:

- raccolta di dati durante le prove scritte e orali;
- sistematica raccolta di dati tramite anche osservazione di comportamenti;
- raccolta di dati relativi non solo alle nozioni possedute, ma ad altri aspetti relativi ad abilità possedute (capacità di elaborare in modo personale, proprietà, partecipazione, creatività...);
- dialogo valutativo e comunicazione del voto orale

- comunicazione del voto orale all'interno di un dialogo relativo alla scheda valutazione.

Nella parte dell'anno scolastico svolta in DDI, per la valutazione, sono state prese in riferimento anche le griglia di valutazione DAD visionate nei consigli di classe.

Lonigo, 10 Maggio 2021

Prof. Francesco Maule

## **ALLEGATO A Relazione finale del docente classe 5 SB**

DISCIPLINA: **Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale**

DOCENTE: **Prof. Marco Parisato**

LIBRO DI TESTO

È stato utilizzato il libro: Tecnica amministrativa ed Economia sociale, edito da Scuola & Azienda. Gli autori: Pietro Ghigini- Clara Robecchi- Francesca Dal Carobbo.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

La classe si compone di 17 alunni. Il gruppo classe è apparso motivato e interessato, dimostrando una discreta capacità di attenzione e di concentrazione. Proposte e approfondimenti sono stati accettati. Nel complesso il profitto della classe è risultato buono. Dal punto di vista del comportamento, il gruppo classe è stato, in generale, corretto e rispettoso nei confronti dei compagni e del docente. La presenza durante le lezioni è stata in generale costante per tutta la classe e anche durante il periodo di DAD. Nel complesso, anche nei periodi di DAD, il gruppo ha mantenuto un comportamento partecipativo e collaborativo, interagendo positivamente attraverso vari strumenti informatici e le piattaforme proposte.

OBIETTIVI DELLA CLASSE

Durante l'intero anno scolastico, si è tentato di far acquisire agli alunni competenze chiave, soprattutto in ambito professionale, per prepararli alla vita adulta e operativa, in funzione delle esigenze della società e delle innovazioni tecnologiche. In particolare guardando la realtà economica che li circonda. Gli obiettivi in termini di: conoscenze, abilità e competenze relative alla disciplina sono stati in generale raggiunti da tutti gli alunni.

Conoscenze

I contenuti svolti durante l'anno sono stati suddivisi in 4 unità:

- UNITA' E: La gestione aziendale e i suoi risultati.
- UNITA' F: La rilevazione aziendale e il bilancio d'esercizio.
- UNITA' G: L'economia sociale.
- UNITA' H: Il sistema bancario e le principali operazioni di banca.

### **Competenze:**

Interpretare la gestione aziendale nei suoi processi e flussi di informazione.

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi.

Accedere alla normativa civilistica con riferimento alle attività aziendali.

Orientarsi a grandi linee nella normativa civilistica e fiscale relativa alle attività non-profit.

Leggere e interpretare il sistema azienda nei suoi flussi informativi.

Riconoscere l'importanza del bilancio sociale e i fattori che caratterizzano la responsabilità dell'impresa non-profit.

Inquadrare l'attività bancaria all'interno del sistema finanziario. Gestire un conto corrente bancario.

Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro.

Orientarsi nelle tecniche di gestione e amministrazione delle risorse umane.

### **Abilità:**

Individuare e riconoscere le diverse operazioni aziendali.

Distinguere le diverse fonti di finanziamento.

Valutare l'economicità della gestione.

Riconoscere finalità e requisiti delle aziende non-profit.

Distinguere le varie funzioni della banca.

Classificare le principali operazioni bancarie.

Comprendere l'importanza delle risorse umane nel settore socio sanitario.

### **CONTENUTI DISCIPLINARI**

#### **UNITA' E: LA GESTIONE AZIENDALE E I SUOI RISULTATI.**

La gestione: i suoi aspetti e le sue aree.

Il patrimonio e i suoi elementi.

La correlazione tra investimenti e finanziamenti.

Il reddito d'esercizio e la competenza economica dei costi e dei ricavi.

#### **UNITA' F: LA RILEVAZIONE AZIENDALE E IL BILANCIO D'ESERCIZIO.**

L'importanza delle informazioni nei processi decisionali.

Il concetto di sistema informativo.

La rilevazione e i suoi scopi.

Il bilancio d'esercizio: finalità e struttura.

#### **UNITA' G: L'ECONOMIA SOCIALE.**

Il concetto di economia sociale.

Natura delle aziende non profit.

Caratteri dell'impresa sociale e di altri soggetti non profit.

Gestione delle aziende non profit.

Contabilità e bilancio delle aziende non profit.

Il bilancio sociale e le sue finalità.

#### **UNITA' H: IL SISTEMA BANCARIO E LE PRINCIPALI OPERAZIONI DI BANCA.**

Concetti di sistema finanziario e di credito.

Ruolo e funzioni della banca.

Classificazione delle operazioni bancarie.

Principali operazioni bancarie di raccolta fondi e di impiego fondi.

Funzione e funzionamento dei conti correnti bancari.

## **METODOLOGIE E ATTIVITA' DI RECUPERO**

Lezione frontale, esercitazioni e attività di recupero in orario curriculare.

## **MEZZI E MATERIALI DIDATTICI- DAD**

Lavagna, libro di testo, uso di appunti, utilizzo di materiale tecnico reperibile in rete, aule virtuali e piattaforma Teams.

## **CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE**

Nel corso dell'anno scolastico per la verifica e la valutazione del rendimento formativo degli alunni e in vista dello svolgimento degli esami di Stato, si sono utilizzate le seguenti forme di verifica: test di verifica con domande a risposta aperta e multipla, vero o falso, esercizi di correlazione e colloqui orali per l'accertamento delle conoscenze e competenze acquisite.

Nel periodo DAD, si è tenuto inoltre in considerazione l'impegno profuso e la presenza.

Lonigo, 14 Maggio 2020

Il Docente Marco Parisato

# ALLEGATO B

Griglie di valutazione inserite nel PTOF

## GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Voto	Livello di profitto	Descrizione delle abilità rilevate	Caratteristiche del fenomeno rilevato
1		non presenti	<u>prova scritta</u> : in bianco; <u>prova orale</u> : rifiuto di sostenere un colloquio; <u>valutazione sintetica</u> : non valutabile.
2	insufficiente molto grave	lacune molto gravi e molto diffuse	<u>prova scritta</u> : presenti errori molto gravi e omissioni ripetute; <u>prova orale</u> : presenti difficoltà molto gravi di comprensione, omissioni e difficoltà nel ricordare contenuti, la comunicazione è così ridotta da renderne difficile la valutazione; <u>valutazione sintetica</u> : sono necessari interventi molto incisivi e prolungati per il raggiungimento di abilità minime.
3	insufficiente grave	lacune molto gravi e diffuse	<u>prova scritta</u> : presenti in misura notevole errori molto gravi e/o omissioni; <u>prova orale</u> : presenti difficoltà gravi di comprensione, il richiamo dei contenuti, quando non è omesso, è confuso ed improprio, il linguaggio usato è scorretto ed inadeguato; <u>valutazione sintetica</u> : sono necessari, anche se in misura meno accentuata rispetto al livello precedente, interventi molto incisivi e prolungati per il raggiungimento di abilità minime.
4	insufficiente grave	lacune gravi diffuse	<u>prova scritta</u> : presenti errori diffusi, di cui alcuni di notevole gravità; <u>prova orale</u> : su gran parte degli argomenti difficoltà di comprensione e richiamo dei contenuti difficoltoso, linguaggio inadeguato, nessun argomento è stato trattato con le adeguate abilità; <u>valutazione sintetica</u> : sono necessari interventi incisivi per il raggiungimento delle abilità minime necessarie.
5	insufficiente	lacune diffuse non gravi	sia nelle <u>prove scritte</u> che <u>orali</u> , pur essendo presenti elementi positivi, l'allievo esegue correttamente alcune procedure nello scritto, risponde ad alcune domande in orale, tuttavia la preparazione evidenzia una prevalenza di elementi di incertezza e discontinuità e lo studente incontra difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze.
6	sufficiente	abilità minime per il progresso formativo	sia per le <u>verifiche scritte</u> che <u>orali</u> si possono ritenere raggiunti gli obiettivi minimi di apprendimento in termini di conoscenze acquisite ed abilità pratiche; nelle prove scritte e orali sono presenti errori o lacune, permangono difficoltà nell'uso della lingua e la elaborazione delle conoscenze è piuttosto limitata.
7	discreto	abilità di livello più che sufficiente	sia nelle <u>prove scritte</u> che in quelle <u>orali</u> , oltre alle abilità minime sono presenti elementi di una certa sicurezza nell'uso dei termini, di una certa stabilità nella preparazione (non si rilevano lacune significative); si può ritenere raggiunto tale livello anche se non sempre si rileva scioltezza nei collegamenti; sono presenti capacità di rielaborazione personale; <u>valutazione sintetica</u> : tale livello corrisponde ad una preparazione che oltre ad aver consolidato gli obiettivi minimi, presenta impegno e continuità di risultati.
8	buono	abilità di livello superiore	sia nelle <u>prove scritte</u> che <u>orali</u> , come nella valutazione di sintesi, le conoscenze sono sicure e complete, la preparazione dimostra continuità e stabilità, l'uso del linguaggio è corretto e sciolto, le capacità di collegamento tra gli argomenti sono buone e anche la rielaborazione è corretta. nelle prove scritte sono tollerati errori marginali e isolati a fronte di una netta prevalenza di elementi di positività.
9	molto buono	abilità di livello superiore	sia nelle <u>prove scritte</u> che <u>orali</u> , come nella valutazione di sintesi, le conoscenze sono sicure, complete ed approfondite, frutto di una preparazione continua e stabile; l'uso del linguaggio è corretto e sciolto, i collegamenti sono agili e veloci e sono evidenti le capacità di elaborazione personale.
10	ottimo/eccellente	abilità di ottimo livello	sia nelle <u>prove scritte</u> che <u>orali</u> , come nella valutazione di sintesi, i livelli di abilità rilevati, oltre a quanto si evidenzia nei livelli positivi precedenti, denotano notevoli capacità di rielaborazione personale, anche tra discipline diverse; l'approfondimento personale è rilevante e consente una padronanza dei contenuti eccellente nelle prove scritte.

# GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il decreto legge n. 137 del 1/09/08, convertito in legge il 30/10/08 n. 169, introduce il voto di condotta come elemento che "concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina se inferiore a sei decimi la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo" (art. 2). La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, in modo collegiale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche le attività educative poste in essere al di fuori di essa e viene attribuito secondo i seguenti principi (approvati dal C.d D in data 15 dicembre 2015) :

- frequenza e puntualità;
- rispetto del Regolamento d'Istituto;
- partecipazione attiva alle lezioni;
- collaborazione con docenti e compagni;
- rispetto degli impegni scolastici.

## Voto / Indicatore

N.B. Gli indicatori comportamentali degli alunni saranno valutati a discrezione di ogni singolo Consiglio di Classe e dovranno risultare debitamente documentati nel registro di classe o da sanzioni (richiami effettuati) già comminate ufficialmente.

**Voto 10:** dimostra rispetto per le strutture e le norme disciplinari, il suo comportamento è di esempio per la classe; collabora con docenti e compagni per migliorare l'attività educativa. Oltre a essere propositivo di fronte alle nuove proposte, è del tutto autonomo nel saper fare.

**Voto 9:** dimostra rispetto per le strutture e le norme disciplinari, mantiene questo comportamento senza sostanziali differenze fra le diverse discipline e i diversi docenti. In genere aderisce ai progetti della scuola, segue l'attività con interesse, anche se non sempre in modo attivo ed è capace di lavorare in gruppo.

**Voto 8:** generalmente ha rispetto per le strutture e le norme disciplinari, porta il materiale scolastico, esegue i lavori assegnati anche se non sempre in modo accurato. Non disturba il lavoro della classe ma alterna periodi e/o discipline in cui dimostra coinvolgimento e interesse ad altri in cui è poco attento.

**Voto 7:** mantiene un atteggiamento non sempre consoni ai doveri scolastici e si comporta in modo da arrecare disturbo ai compagni ed ostacolare il normale andamento delle lezioni.

**Voto 6:** sono presenti almeno quattro note disciplinari ufficialmente comminate e/o un provvedimento di sospensione dovuto alla gravità anche di una sola nota disciplinare. Arreca spesso disturbo alla vita della classe, rendendo difficoltoso l'apprendimento e dimostra scarso interesse per le varie discipline.

**Valutazione < 6: (non ammissione automatica alla classe successiva- D.M. n.5 del 16-01-2009)** L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una sanzione disciplinare che prevede l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni continuativi, successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del DM n. 5 del 16 gennaio 2009.

Il presente documento recepisce e fa proprio art. 14 comma 7 del dpr 122/2008 che recita:

"A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PROVE SCRITTE/ORALI SVOLTE CON LA METODOLOGIA DELLA DIDATTICA A DISTANZA.

La tabella si basa sul riferimento alle voci della griglia di valutazione in uso e sul criterio di una valutazione di tipo formativo, in relazione alle nuove modalità di didattica a distanza.

Un voto che si presenta arrotondato di 5 decimali dopo la virgola (es. 6,5) deriva da una valutazione ponderata di tutti gli elementi valutabili da parte del docente.

Voto	Descrittori inerenti la componente disciplinare e quella formativa
<6	Assenza persistente alle attività sincrone anche dopo numerosi solleciti/consegna parziale o in grave ritardo degli elaborati anche dopo numerosi solleciti/risposte non adeguate/mancanza di risposte adeguate
6	<p><b>Caratteristiche dei contenuti/ testi/risposte</b></p> <p>Risposte/testo/analisi sostanzialmente corretti, ma essenziali Espressione/forma sufficientemente corretta, con qualche svista ortografica, morfologica, sintattica e nell'uso della punteggiatura. Lessico utilizzato in maniera sufficientemente adeguata</p> <p><b>Grado di partecipazione alle attività didattiche</b></p> <p>Presenza durante le video-lezioni/ presenza ad una parte delle stesse Restituzione dei compiti assegnati dopo il sollecito del docente L'alunno risponde alle sollecitazioni poste dal docente</p>
7	<p><b>Caratteristiche dei contenuti/ testi/risposte</b></p> <p>Risposte/testo/analisi corretti, adeguati Espressione/forma discretamente corretta, con qualche svista ortografica, morfologica, sintattica, uso della punteggiatura abbastanza corretto. Lessico specifico utilizzato in modo adeguato</p> <p><b>Grado di partecipazione alle attività didattiche</b></p> <p>Presenza alle video lezioni Puntualità nella restituzione dei compiti assegnati Positiva interazione durante le attività sincrone</p>
8	<p><b>Caratteristiche dei contenuti/ testi/risposte</b></p> <p>Risposte/testo/analisi corretti e ben sviluppati Espressione/forma corretta e scorrevole, uso della punteggiatura corretto. Lessico utilizzato in modo appropriato</p> <p><b>Grado di partecipazione alle attività didattiche</b></p> <p>Presenza costante alle video lezioni Puntualità nella restituzione dei compiti assegnati Positiva e propositiva interazione durante le attività sincrone</p>
9	<p><b>Caratteristiche dei contenuti/ testi/risposte</b></p> <p>Risposte/testo/analisi corretti, ben sviluppati anche con collegamenti fra vari argomenti Espressione/forma corretta e scorrevole; padronanza nell'uso della punteggiatura Lessico utilizzato in modo appropriato e sicuro</p> <p><b>Grado di partecipazione alle attività didattiche</b></p> <p>Presenza costante alle video lezioni Puntualità e precisione nella restituzione dei compiti assegnati Significativa interazione durante le attività sincrone</p>
10	<p><b>Caratteristiche dei contenuti/ testi/risposte</b></p> <p>Risposte/testo/analisi corretti, ben argomentati anche con collegamenti organici fra vari argomenti Espressione/forma corretta, scorrevole, con periodare efficace. Lessico utilizzato con piena padronanza</p> <p><b>Grado di partecipazione alle attività didattiche</b></p> <p>Presenza costante e attiva alle video lezioni Puntualità e precisione nella restituzione dei compiti assegnati Apprezzabile interazione durante le attività sincrone</p>